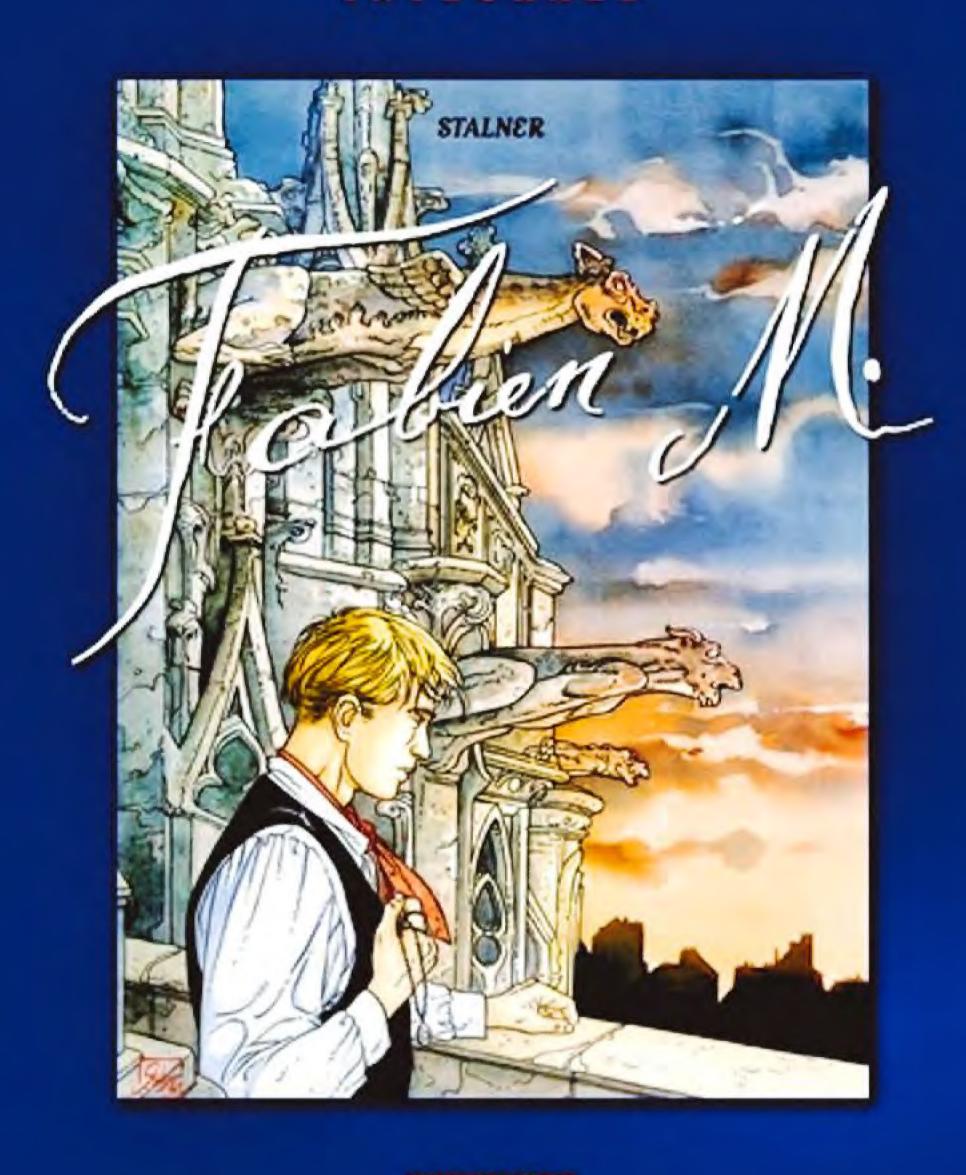
EDITION INTEGRALE



DARGAUD

FABIEN M. IL CAVALIERE NERO

Mí chiamo Fabien e sono un ladro d'appartamenti, un gatto dei tetti. Non ho alcuna scusa, lo so... e non la cerco.

Da molto tempo ho una meta precisa e per questo ho tentato di usare Lucie.

E' stato per puro caso che ho compiuto il furto dalla celebre madame Garden, una vecchia conoscenza:

All'epoca, lei preferiva i marciapiedi alle tavole del palcoscenico.

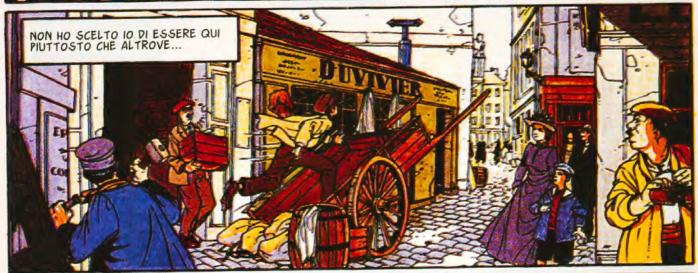
Quella che mi ossessiona da anni è una promessa, una vendetta...

Quello che non avrei mai immaginato è che il destino scegliesse altre mani per compiere quella vendetta e che essa avrebbe avuto un sapore amaro.

E poi, c'è quel cavaliere nero... Credevo d'averlo definitivamente dimenticato, ma lui risorge brutalmente nella mia memoria. Non ho più scelta. Adesso tocca a me.

F





























Deposite ...

















SMETTILA CON QUELLE SCIOC-CHEZZE!... ESCI DI LI!!













































































































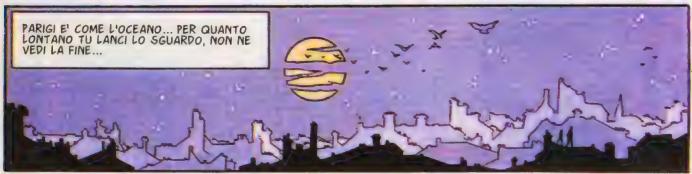




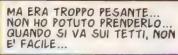














IO CERCO PIUTTOSTO GIOIELLI E DENARO.

LA SECONDA PARTE SUL PROSSIMO NUMERO



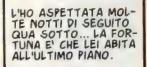








MADAME GARDEN E' PUNTUALE COME UN OROLOGIO. TUTTE LE SERE CENA DOPO LA RECITA AL TEATRO SARAH BERNHARDT E RIENTRA A CASA VERSO LE DUE DI NOTTE CON SUA NIPOTE, CHE E' ANCHE LA SUA COSTUMISTA.





HO ANCHE CONTROLLATO
TUTTE LE ENTRATE E LE
USCITE POSSIBILI, DAI TETTI
E DALLE FINESTRE...











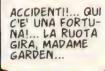
























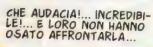


























UFF... ADESSO GLI RECITA LA SUA SCENA MADRE... RISCHIA DI METTERCI TUTTA LA NOTTE... E PITIT LOUIS P... CHE STA COMBINANDO P

SIA INTREPIDO!... DIMENTICHI CHE SONO LA GRAN DA-MA CHE AMMIRA E RISPETTA...



CAMBIARMI... ASPETTI... TORNO SUBITO...





























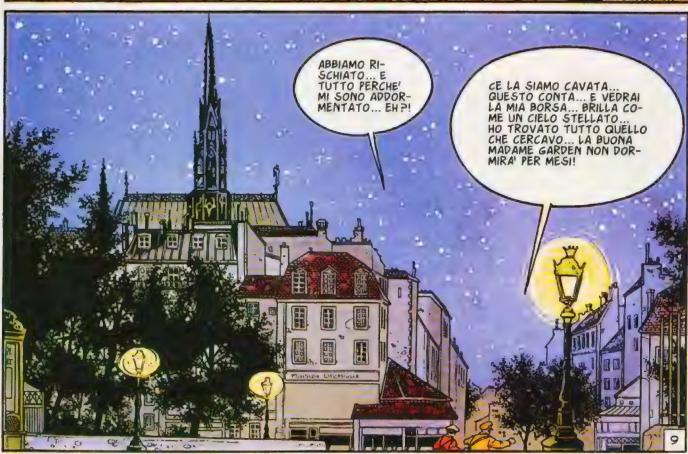










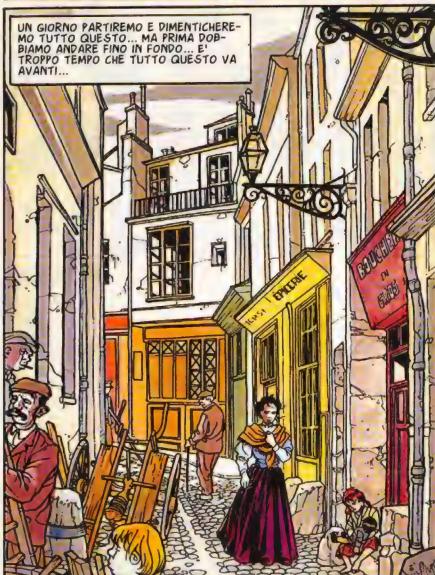


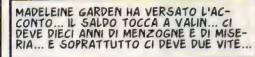
UN NUOVO GIORNO.











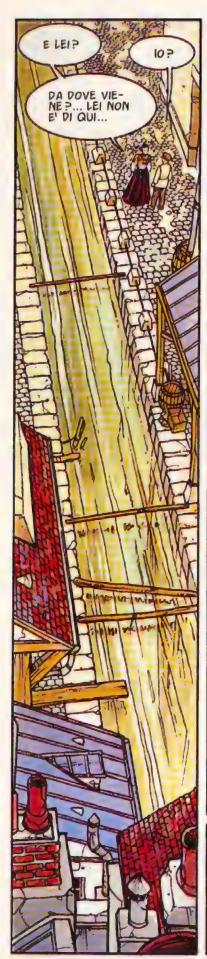
















UNA PRIGIONE CON MURA FREDDE E GRIGIE, CHE PARA-LIZZANO IL CUORE... UN AN-TICIPO DELLA MORTE!



NON POTEVO SOPPORTARE DI VEDERE IL MIO FRATELLINO MORIRE A POCO A POCO, COME UN PESCE FUORI DALL'ACQUA... LO SGUARDO SENZA SPERANZA... UNA VI-TA CHE NON HA MAI RESPIRATO LA LI-BERTA'...







... E SIAMO ANDATI A
VEDERE DALL'ALTRA
PARTE... MA NON ABBIAMO DIMENTICATO PERCHE' CI HANNO MESSI IN
QUELL'INFERNO...



















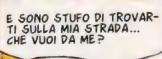




TU SEI IN GAMBA A LANCIARE SASSI, RA-GAZZO... MA COL COLTELLO NON SEI AL-L'ALTEZZA... DIMMI... COME CONOSCEVI LA GARDEN P... EH P









FORSE IL MOCCIOSO CHE STAVA CON TE NE SA DI PIU'... POTREI SCIOGLIERGLI IO LA LINGUA...



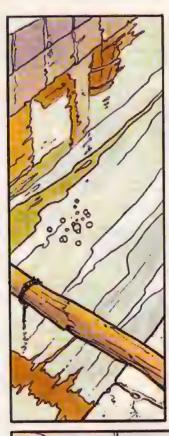


NON LO TOC-CHI!... HAI CA-PITO P!















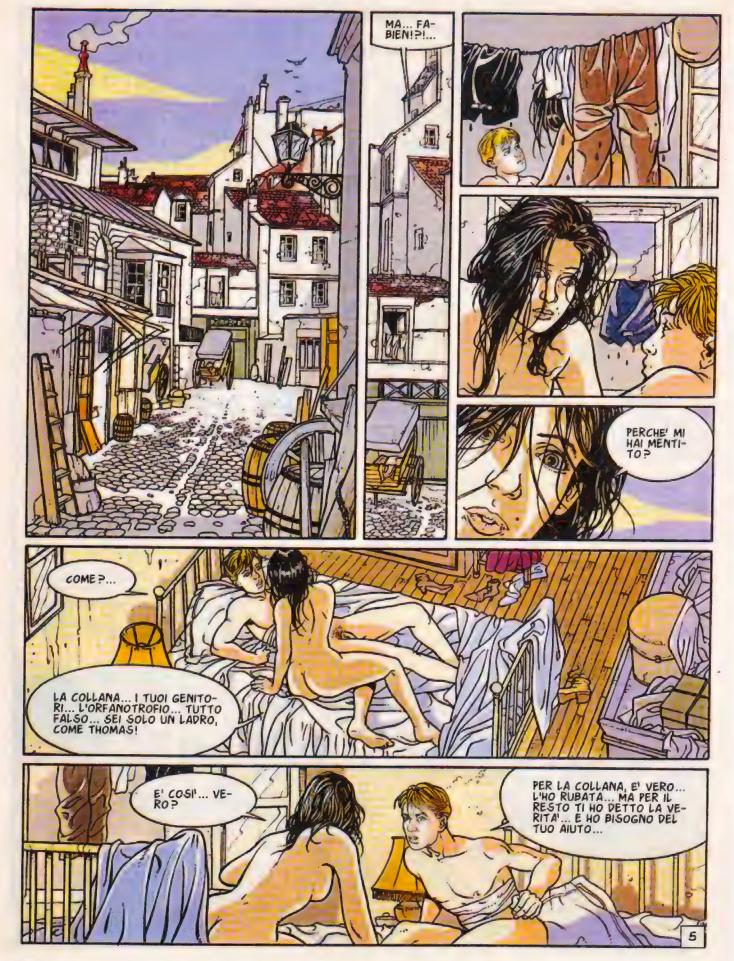




















E' DENTRO DI ME DA TANTO TEMPO... DA DIECI ANNI... MI BRUCIA... NON POSSO DIMEN-TICARE...



LA CASA... IL
FUOCO... DAPPERTUTTO!... LA
PAURA NELLE VISCERE... NON HO
POTUTO FARE
NIENTE... CAPISCI?... SONO
RIMASTO LA'
SENZA MUOVERMI... TUTTA
LA NOTTE...

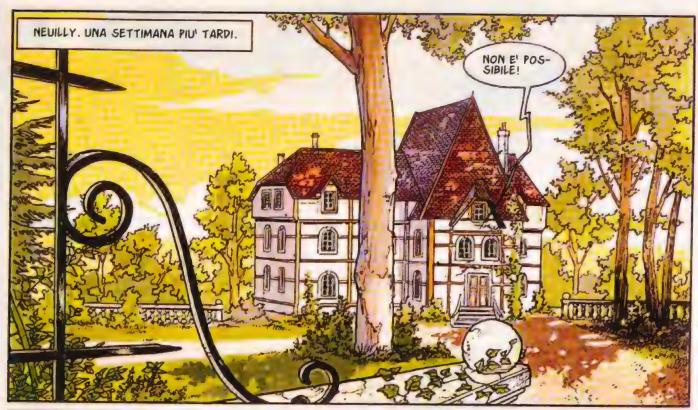


























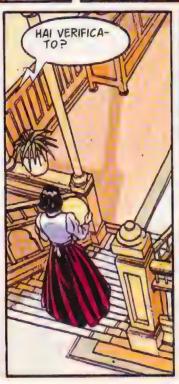










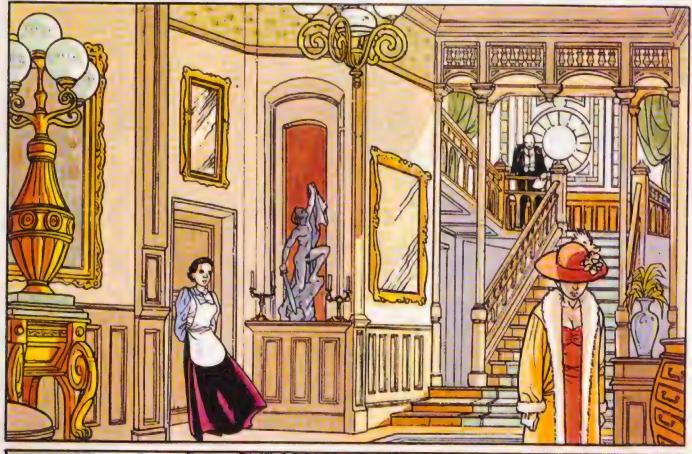


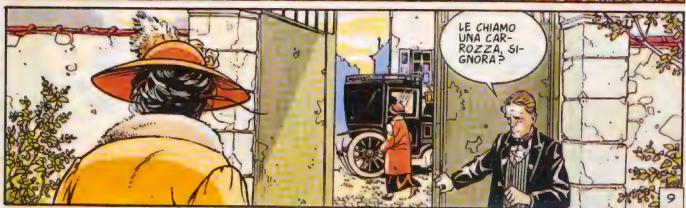




























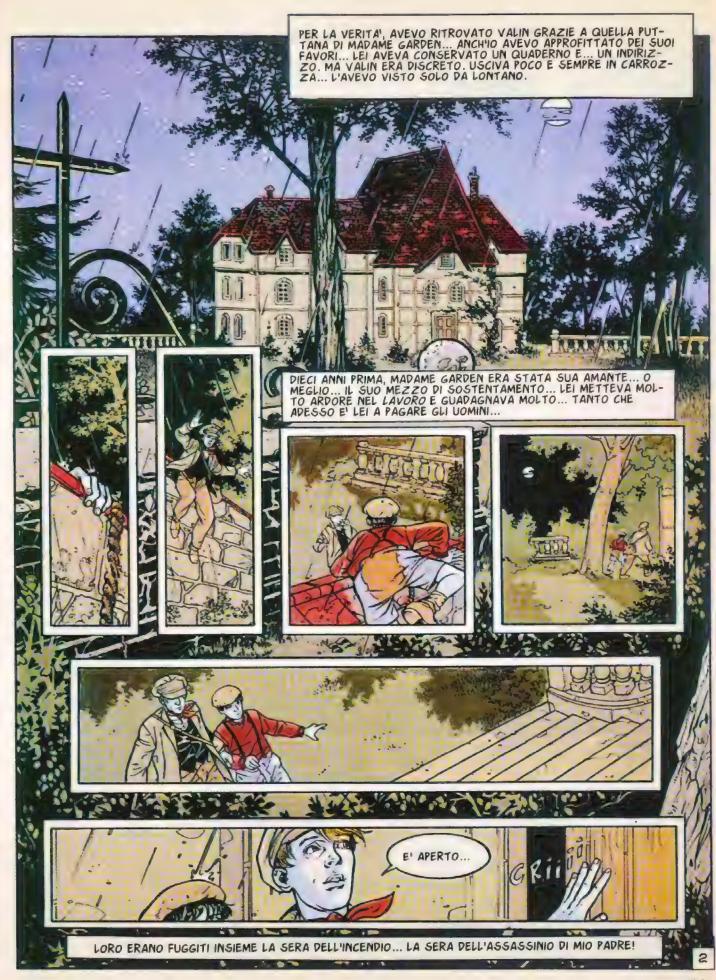


IL COLPO E' PER DOMANI SERA... SI'... DOMANI SARA' TUTTO FINITO... E NOI SAREMO LIBERI... E RICCHI!





LA QUARTA PARTE SUL PROSSIMO NUMERO



QUELLA SERA, IO DOVE-VO FARE IL PALO. E' UNA TRADIZIONE NELLA MALAVITA... CI SONO DEI GRADI... DELLE INI-ZIAZIONI...

























































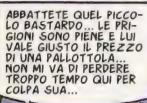






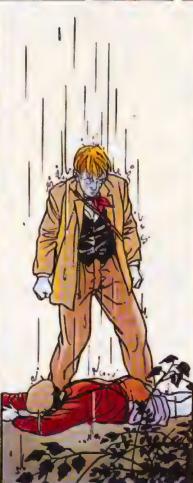




















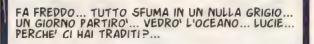












































LA QUINTA PARTE SUL PROSSIMO NUMERO



MI CHIAMO FABIEN E SONO UN LADRO D'APPARTAMENTI, UN GATTO DEI TETTI. NON HO ALCUNA SCUSA, LO SO... E NON LA CERCO. SO SOLTANTO CHE DEVO BADARE A ME STESSO E A P'TIT LOUIS, IL MIO FRATELLINO, QUELLO COL QUALE SONO SCAPPATO DALL'ORFANOTROFIO. E NON E' FACILE, IN QUESTA PARIGI DEL 1902, DOVE L'UNICO RAGGIO DI LUCE E' QUELLA RAGAZZA... LUCIE... CON LA QUALE FACCIO L'AMORE... E CHE PURTROPPO E' SORELLA DI UN APACHE, UN BULLO SVELTO DI COLTELLO, COME QUEL THOMAS... QUELLO CHE ERA IN CASA DI MADAME GARDEN, L'ATTRICE DALLA QUALE HO FATTO IL COLPO DELLA MIA VITA, LASCIANDOLA SUL LASTRICO... UN COLPO CHE MI E' SERVITO A VENDICARMI... PERCHE' MADAME GARDEN E CHARLES VALIN, IL SUO EX-MANTENUTO, SONO STATI I RESPONSABILI DELLA MORTE DI MIO PADRE... MA POI LE COSE PRECIPITANO... LA POLIZIA TROVA P'TIT LOUIS E ME NELLA CASA DOVE ABBIAMO SCOPERTO IL CADAVERE DI VALIN... SCAPPIAMO, MA P'TIT LOUIS VIENE CENTRATO IN PIENO DALLA PALLOTTOLA DI UN AGENTE... E IO STESSO SONO FERITO... TANTO CHE RIESCO A MALAPENA A RAGGIUNGERE LA CASA DI LUCIE...











UN GIORNO, QUAND'ERO UN RAGAZZINO, HO VISTO MIO PADRE A TORSO NUDO... AVEVA UN TATUAGGIO SUL PETTO... UN PEZZO DEL GIOCO DEGLI SCACCHI... UN CAVALIERE NERO... E' LO STESSO SEGNO... NE SONO SICURO!... QUANDO SI E' ACCORTO CHE L'AVEVO VISTO, MIO PADRE E' ANDATO SU TUTTE LE FURIE... MI HA PICCHIATO E MI HA FATTO GIURARE CHE L'AVREI DIMENTICATO...



E IN EFFETTI L'AVEVO DIMENTI-CATO... FINCHE' NON HO VISTO LO STESSO SEGNO SUL CORPO DI VA-LIN... PER UN AT-TIMO HO CREDUTO CHE FOSSE...















HO MORSO... HO PICCHIATO... E MI SONO AN-CHE VENDUTA... E TU... TU SEI ARRIVATO COI TUOI SOGNI DI LIBERTA' E IO TI HO CRE-DUTO... MA ANCHE TU TI SEI SERVITO DI ME... DA VALIN, L'ALTRA SERA... DOPO CHE MI ERO SALVATA... MI HANNO TRASCINATA IN UNA DI QUELLE SERATE NELLE QUALI IL BEL MONDO SI OFFRE DELLA CARNE FRE-SCA... MI SONO SALVATA... MA TUTTO QUESTO MI DISGUSTA...



































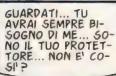














































... IL TUO FRATELLINO...
NON E' CREPATO... SO
IN CHE OSPEDALE E'...
TIRAMI SU E TE LO DICO... PRESTO, DANNAZIONE!



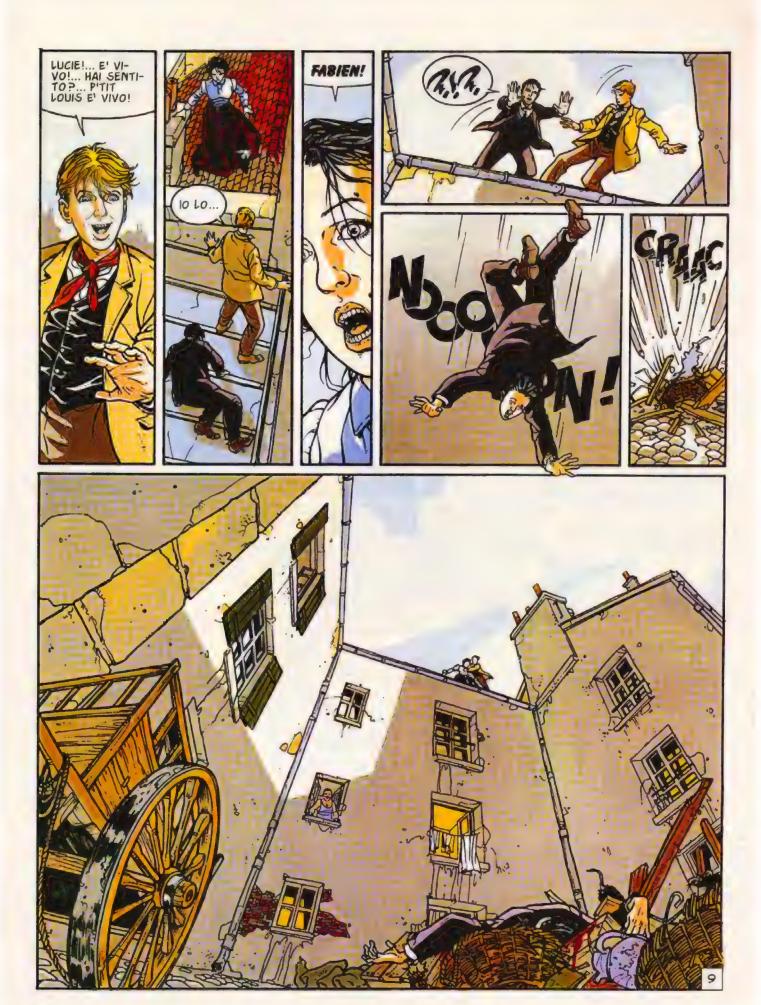


IL COMMISSARIO E' UN BUON CLIENTE... CI FAC-CIAMO DEI FAVORI... MI AVEVA GIURATO CHE TU AVEVI DEL PIOMBO AD-DOSSO... E MI HA RAC-CONTATO DI TUO FRATEL-LO...

















IL NUOVO EPISODIO SUL PROSSIMO NUMERO

Parígi. Inverno 1902. Avevo deciso di dimenticare. Il passato era morto e l'avevo sepolto senza onori. Era troppo tempo che ci amareggiavamo la vita. Mio fratello P'tit Louis aveva rischiato di morire perché io ero accecato dalla mia vendetta dopo più di dieci anni.

A che serve sapere la verítà? A un tratto mi apparíva sínístra.

Allora le nostre piccole attività sono ricominciate. Lucie e P'tit Louis imparavano il mestiere e, tra furtarelli e piccole truffe, non ce la cavavamo male, fregando i buoni borghesi. Eravamo felici, tutti e tre. Non eravamo ricchi, ma non dovevamo niente a nessuno. Certo, non poteva durare. Quando il destino ci afferra, non ci molla più. Ci lascia credere alla felicità per poter giocare con noi. Poi, tutt'a un tratto... E fu per via di Lucie che successe tutto...

F











































AH... DOVEVO ASPET-TARMELO... VOI GUA-DAGNATE SU DUE TA-VOLI... I MIEI SOLDI E LA RICOMPENSA DEL BAGNO PENALE PER LA MIA CATTURA... UN BUON CALCOLO...











AVEVI RAGIONE, PRO-FESSORE... QUESTI BASTARDI NON IN-TENDEVANO LASCIAR-CI ANDARE...



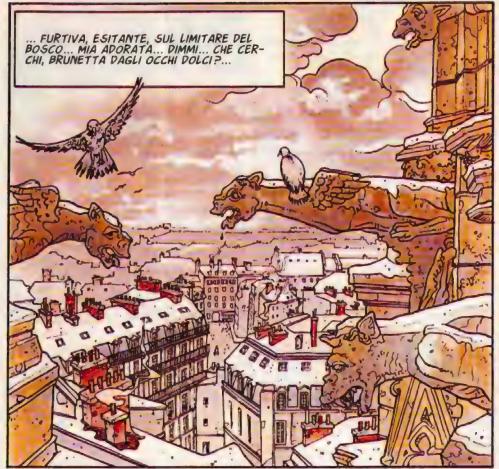


PREPARA LA BARCA, ZOPPO...

GUANTO A VOI, SIGNORI... VI
CHIEDO UNA PICCOLA COSA...









... QUESTO TENERO BRIVIDO DI MISTERO TI FA TACERE... NON HAI PAURA DEI LUPI...

























































E' IMPOSSIBILE, TANGHERO!... DEVI AVERLO VISTO!













LA SECONDA PARTE SUL PROSSIMO NUMERO



















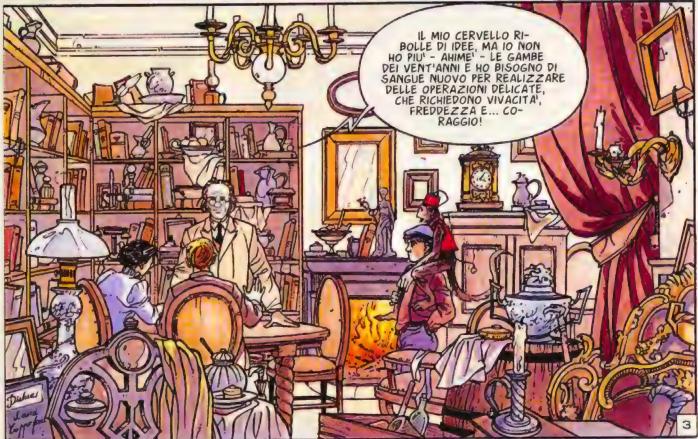


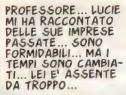


QUEL PICCOLO ANIMALE EN UN SAGGIO... CI CHIEDE DI NON PIOMBARE NELLA MALINCONIA... QUINDI, OCCUPIAMOCI DEL PRESENTE, AMICI MIEI...



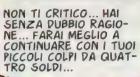


















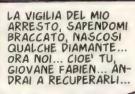
SEMPLICEMENTE CHE RUBARE E' UN'ARTE E CHE FORSE TU NON SEI FATTO PER PRATI-CARLA.



















E' UN VECCHIO PAZ-ZO!... E IO SONO UN IMBECILLE... MI SONO FATTO MANIPOLARE CO-ME UN PRINCIPIANTE...









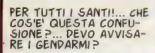






















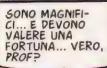














CALMIAMOCI,
RAGAZZI... NON
LASCIAMOCI
ANDARE... TI
CONFESSO, FABIEN, CHE NON
PENSAVO CHE
AVRESTI FATTO
QUELLA FOLLIA... E SONO
ARRABBIATO.









LEZIONE NUMERO UNO... RI-FLETTERE PRIMA DI AGIRE... TU SEI INTREPIDO E CORAG-GIOSO, MA UN PO' DI RI-FLESSIONE...

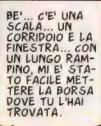












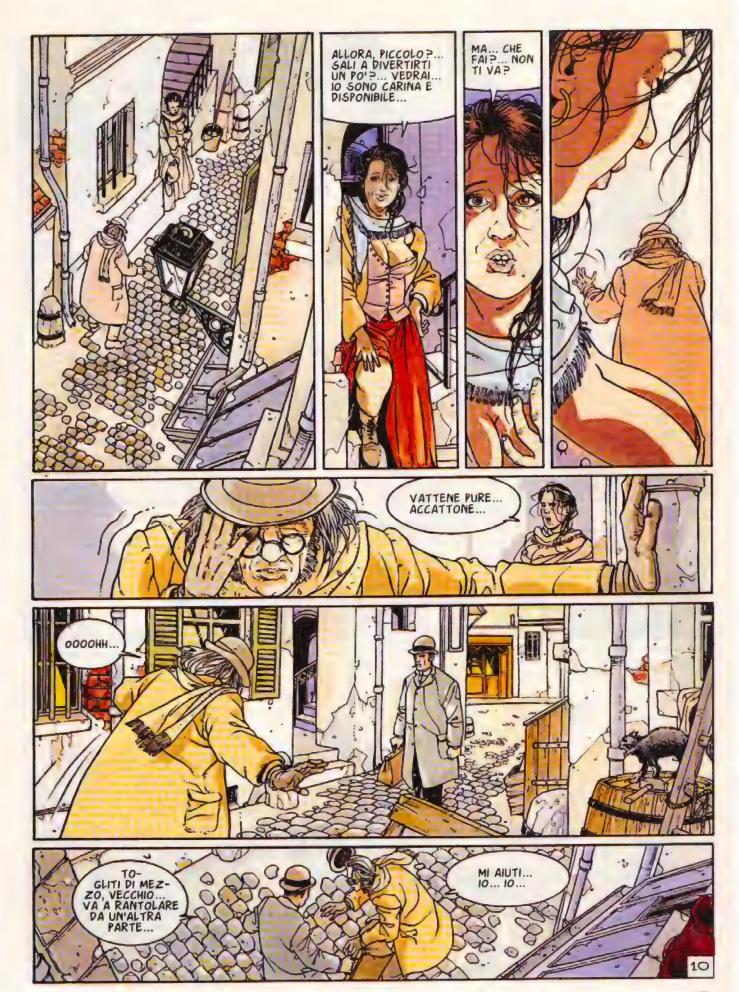
























FA' COME VUOI... IO
DICEVO SOLO PER
FARE PIU' IN FRETTA... PER VIA DEGLI
SBIRRI... CE NE SONO
UN SACCO IN ZONA...
E IO NON HO I DOCUMENTI IN REGOLA...
CAPISCI?

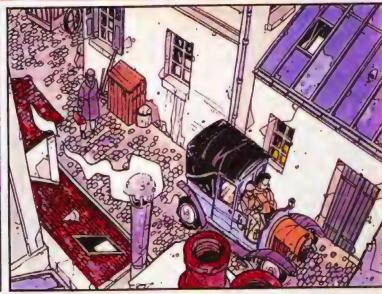










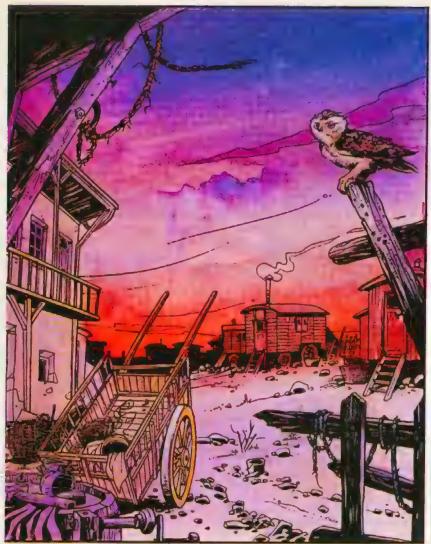


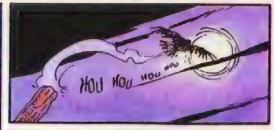




















LA TERZA PARTE SUL PROSSIMO NUMERO















TI HO FATTO SOLO
UN TAGLIETTO PER
CALMARTI E FARE
DUE CHIACCHIERE...
ALLORA, VECCHIO...
NON SARAI PER
CASO QUELLO CHE
CHIAMANO PROF?



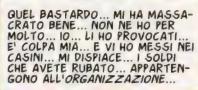
























































MA TI ASSICURO CHE NON CI LASCEREMO FARE A PEZZI DA QUEI MISERABI-LI AVVOLTO!!



IL PUNTO E' CHE NON SIAMO AL SICURO... E NEANCHE LUCIE E P'TIT LOUIS... DOBBIAMO TROVARE UN RIFUGIO E METTERE A PUNTO IL NOSTRO PIANO D'ATTACCO.

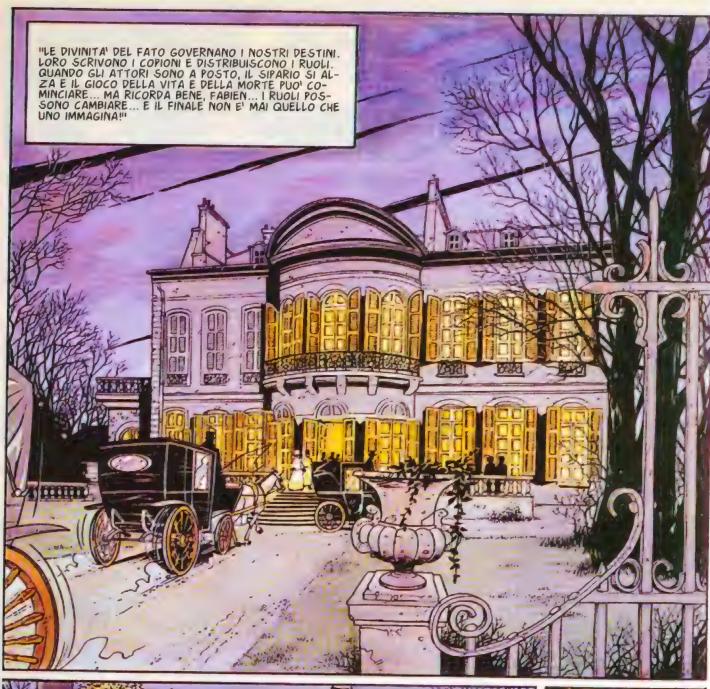


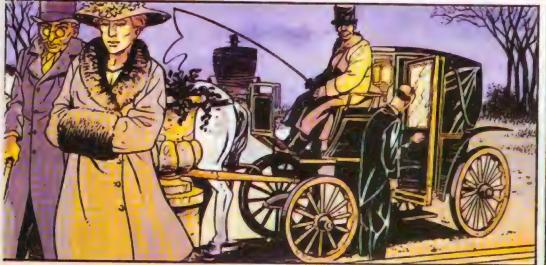
ALLORA... SE NON ABBIAMO PIU' SCELTA... VOGLIO ANDARE FINO IN FONDO... SAPERE CHE CO-SA C'E' DIETRO TUTTO QUESTO.



MA PRIMA BISO-GNA TROVARE L'ALFIERE... IL BARONE DE LASSERT...















QUESTO GIOVANE VUOLE LANCIARSI NELLA FINANZA... L'HO AVVERTITO CHE LA SUA EREDITA' VERRA' DIVO-RATA DA SQUALI COME LEI, BARO-NE... MA LUI NON VUOLE ASCOLTA-RE... SIA GENEROSO, CARO AMICO... GLI FACCIA UN SERMONE...







IO NON SONO SEMPRE STATA CONTESSA, SAIP... E IN UN CERTO PERIODO TUO ZIO MI HA MOLTO AIUTATA...



MA QUESTA E' UNA STORIA VECCHIA E IO VOGLIO DIMENTICARLA... DOVEVO QUALCOSA A JEROME E OGGI HO SALDA-TO IL MIO DEBITO... DIGLI CHE D'ORA IN POI LA MIA PORTA E' CHIUSA PER LUI.





MA TI DO UN CONSIGLIO...
DIFFIDA DEL BARONE... E' UN
BASTARDO DELLA PEGGIOR
SPECIE... NON SCONTRARTI
CON LUI O TE NE FARA'
PENTIRE AMARAMENTE.





E ADESSO... DESOLA-TA, MA DEVO LA-SCIARTI... HO DEGLI OBBLIGHI VERSO I MIEI INVITATI...













CONOSCO IL BA-RONE SOLO DI FAMA E...



UNA FAMA MOLTO
BRUTTA, LO SO... MA
DI LUI IO NON HO CHE
IL NOME... NON IL
SUO CARATTERE, NON
IL SUO POTERE... E
ANCORA MENO LA
SUA RICCHEZZA.



















NON MI PIACE VEDERTI CON UN ALTRO... ECCO TUTTO... FACCIAMO LA PACE E APPROFITIAMO DI QUESTO DELIZIOSO CHAMPAGNE...



NON ESSERE GELOSO...
E' SCIOCCO... E SE VUOI
UBRIACARTI, QUESTO
NON E' NE' IL LUOGO, NE'
IL MOMENTO...



NON DARE LE-ZIONI... NON MI SEMBRI NELLA POSI-ZIONE ADAT-TA...



FA' COME VUOI... RENDI-TI RIDICOLO, MA NON CHIE-DERMI DI AS-SISTERE...



RESTA QUI!... NON FARE LA SCIOCCA... A MENO CHE NON DE-SIDERI RITROVARE IL TUO SIGNO-RINO... DEVE AVERE IL SOLDO FACILE, LUI!







TROPPO TARDI...
IL MALE E' FATTO... IO ME NE
VADO... BUONASERA.







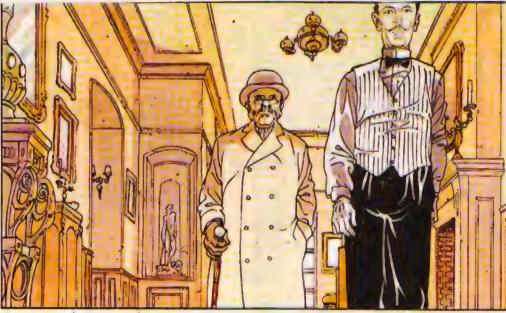
















SIGNOR BARONE... IO APPARTENGO AL SER-VIZIO DELLA SICUREZZA NAZIONALE E LA RINGRAZIO DI AVERMI ACCORDATO QUESTO INCONTRO, PER ME IMPORTANTISSIMO...



DOVERE, COM-MISSARIO... SONO SEMPRE PRONTO AD AIUTARE LA GIUSTIZIA DEL MIO PAESE.



IN QUESTA VICENDA IL
GOVERNO DESIDERA ESSERE TANTO RAPIDO ED EFFICACE QUANTO DISCRETO...
PER QUESTO HA SCELTO IL
NOSTRO SERVIZIO...
AVREI, QUINDI, DELLE DOMANDE DA FARLE...



LA QUARTA PARTE SUL PROSSIMO NUMERO



LUI SEMBRAVA CONOSCERLA, BARONE... BEN NASCOSTO NEL SUO CARROZZONE, AB-BIAMO TROVATO QUESTO QUADERNO CON SOPRA QUAL-CHE NOME, TRA CUI IL SUO... E NON E' TUTTO...





C'ERANO ANCHE I NOMI DI MA-DELEINE GARDEN E CHARLES VALIN, ASSASSINATI IN CIRCO-STANZE ASSAI STRANE QUAL-CHE MESE FA.

POVERO VA-LIN... CHE TRAGICA STORIA... ME NE RICOR-DO...



NOI SOSPETTIAMO CHE CI SIA UN GRUPPO ANARCHICO, DECISO AD AGGREDIRE UOMINI DI VALORE... ONORATI BANCHIERI O FINANZIERI COME LEI, SIGNOR BARONE... ECCO PERCHE' OGNI INFORMAZIONE CHE POSSA FAR PROGREDIRE LA NOSTRA INCHIESTA E' MOLTO PREZIOSA...



NON VOGLIO IMPORTUNAR-LA PIU' A LUNGO... ABBIAMO GIA' DEI SOSPETTI... UNO E' UN EVASO DAI BAGNI PE-NALI NOTO AI NOSTRI SER-VIZI... LI PRENDEREMO PRESTO E PARLERANNO!... NELL'ATTESA, SIA PRUDEN-TE, SIGNOR BARONE!



GRAZIE, COMMISSARIO... SAPRO GARANTIRMI PRO-TEZIONE.



CODICE ... ALFIERE IN E
7!... MESSAGGIO PRIORITARIO PER PEDONI QUATTRO E SEI... ACCENTUATE RICERCA DEL SOSPETTO ED ELIMINATELO!





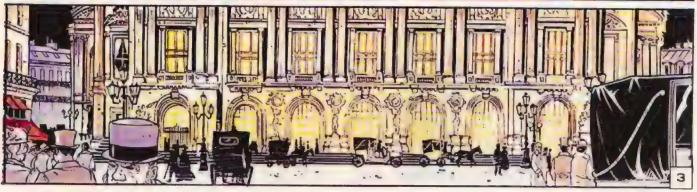




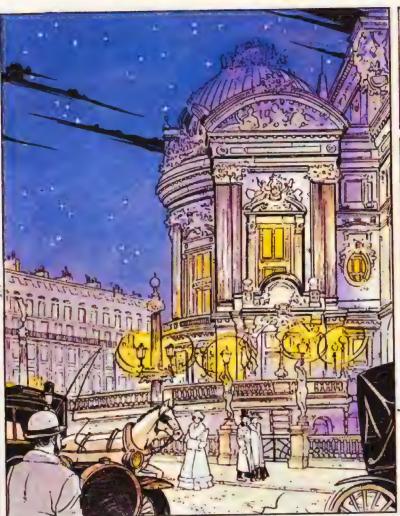
















IO LO CONOSCO BE-NE... LUI E QUELLI COME LUI... IL BISO-GNO DI POSSEDERE LI HA RESI FOLLI E SENZA SCRUPOLI.









LA SUA FEROCIA NON HA
LIMITI... NON TOCCA NIENTE SENZA PERVERTIRLO E
SPORCARLO PER SEMPRE... LA SUA ANIMA E'
DISPERATAMENTE NERA...
LEI NON SA DI CHE COSA
E' CAPACE.





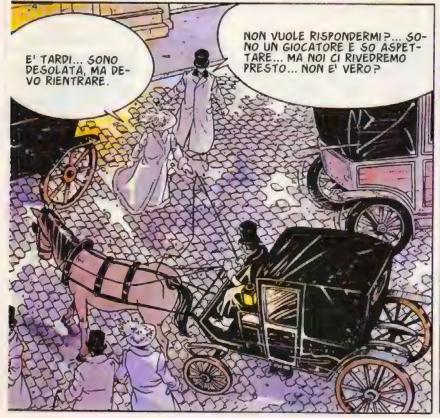






HO TORTO A ESSERE SINCERO?... LEI MI PIACE E LO SA... AL-LORA... A CHE GIOCO DEVO GIOCARE?





























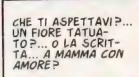




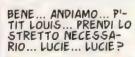


















NON NE POSSO PIU' DI VIVERE NEL TERRORE... DI VOLTARMI INDIETRO A OGNI PASSO PER LA STRADA... VOGLIO LA-SCIARE TUTTO... HO TROPPA PAURA...















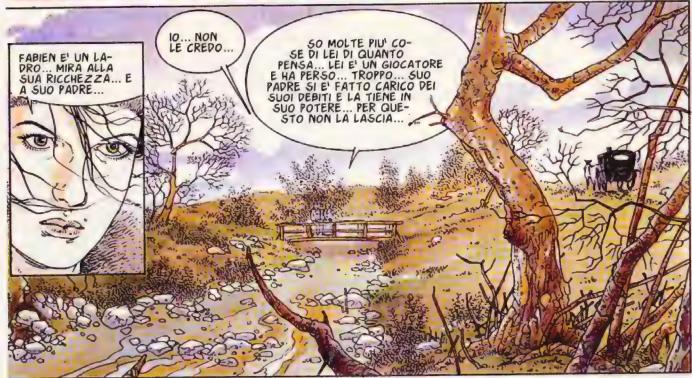
RIUSCIRA' A CAPIRMI, EDOUARD?...
E' COSI' DIFFICILE DA SPIEGARE...
HO TANTA VERGOGNA... NON SOPPORTO PIU' TUTTA QUESTA IPOCRISIA... QUESTE MENZOGNE CHE
FANNO MARCIRE TUTTO...

















NESSUNO HA MAI OSATO FARMI QUESTO!... PAGHE-RANNO CENTUPLI-CATA LA FOLLIA DI AVER ATTACCATO ME!







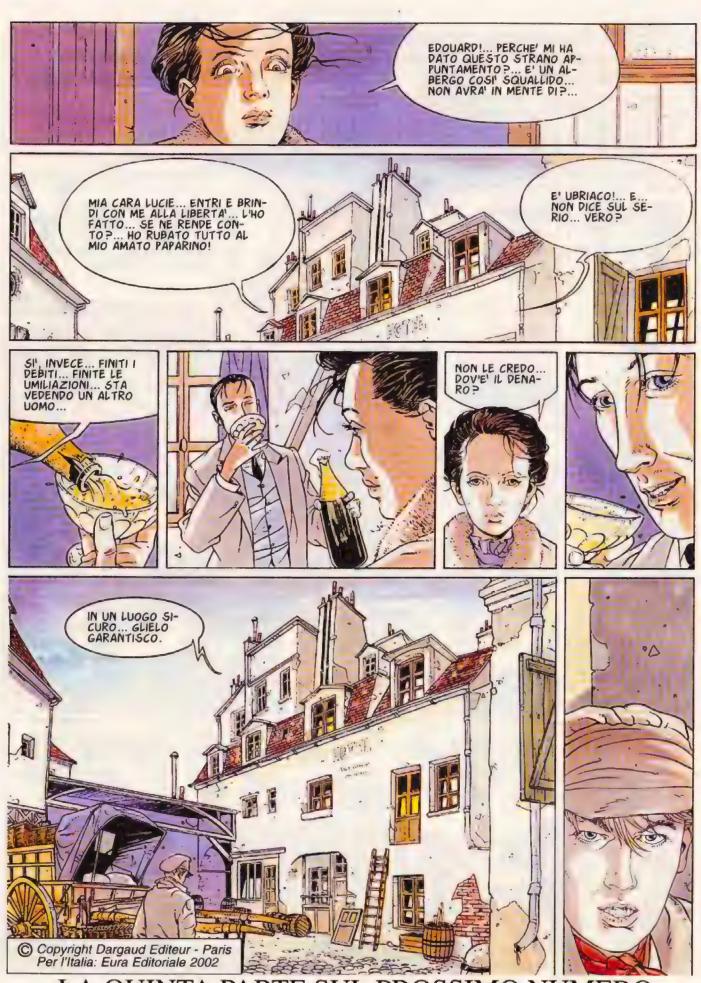






SONO DESOLATO, SIGNOR BARONE... VENGA CON ME E NE AVRA' LA PROVA FORMALE... I MIEI UOMINI SONO AI LORO POSTI E ATTENDONO I MIEI ORDINI.





LA QUINTA PARTE SUL PROSSIMO NUMERO

NON PENSERA' CHE POTE-VO TENERE TUTTO QUI... C'E' UNA FORTUNA IN DIAMANTI E DEI DOCU-MENTI MOLTO COMPRO-METTENTI... UNA VERA BOMBA... VEDRA', LUCIE... PRESTO SAREMO LIBER!!







ASPETTI... SCHER-ZAVO... RESTI QUI, LA SUPPLICO... BE-VA UN PO' DI CHAM-PAGNE E FACCIAMO LA PACE...



AH... AH... AH... AH... AH!



E ADESSO PERCHE' RIDE?



PENSO ALLA
FACCIA DI MIO
PADRE IN QUESTO MOMENTO... AVRA'
MANDATO I
SUOI SCAGNOZZI DAPPERTUTTO...

QUANDO TROVERANNO GLI IN-DIZI CHE HO VOLUTAMENTE LASCIATO, LA PELLE DEL SUO AMICO FABIEN NON VARRA' UN SOLDO... MIO PADRE E' UN CRI-MINALE... IL SUO DENARO E' QUELLO DELLA CORRUZIONE, DEL FURTO, DELL'OMICIDIO... MI CREDA... LUI E' UN ESPERTO DI VENDETTE... MA STAVOLTA NON CAPIRA' NIENTE... AH... AH!





E TUO PADRE NON HA ANCORA AVUTO LA MIA PELLE!





E TU, STRON-ZETTO... SAI COME FINI-RAIP... EHP... COL VENTRE SQUARCIATO E LA TESTA NEL FIUME!



NELL'ATTESA, MET-TITI QUI!... 10 DEVO PARLARE CON LU-CIE!



Sac!

BENE ... A NOI



ASPETTA, FABIEN!...
TI SUPPLICO... POS-SO SPIEGARTI TUT-TO... TE LO GIU-RO... CREDIMI!



NO, FA-BIEN!... NOOOO!







ERA IMPAZZITO DALLA RAB-BIA... SONO RIUSCITA A STORDIRLO... MA DOBBIAMO SCAPPARE... PRESTO!





UN BREVE TRAGITTO ...









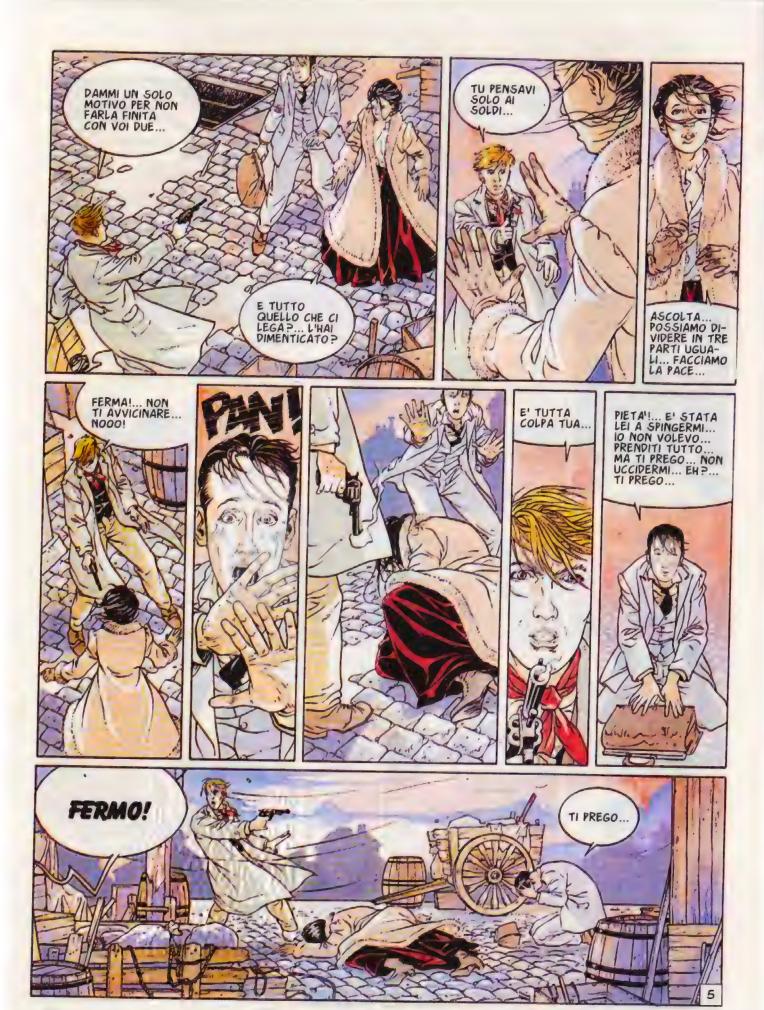


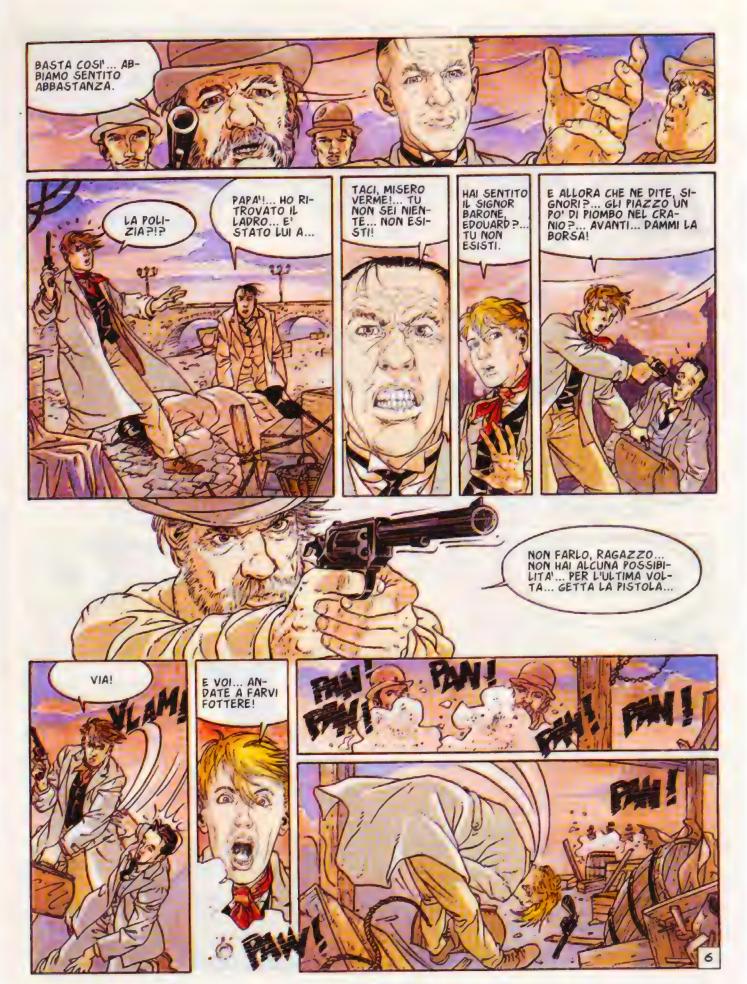


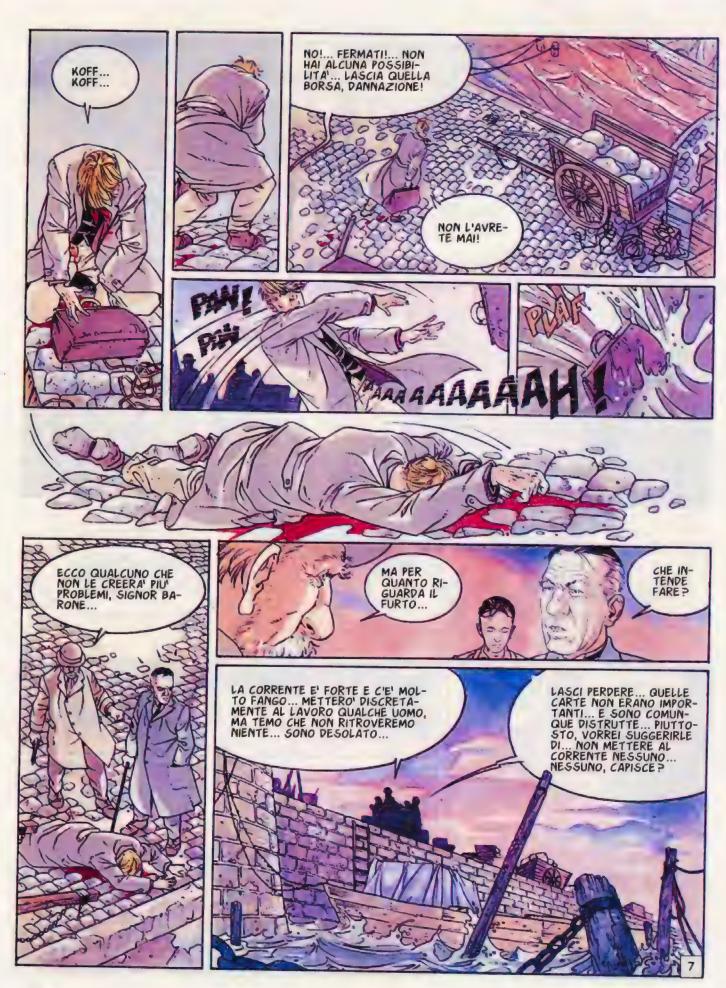












I MIEI UOMINI SONO CIECHI E SORDI... E QUANTO A ME... HO I MIEI COLPEVOLI... LEI PUO' RIPRENDERSI SUO FIGLIO. IL CASO E' CHIU-SO... IL GOVERNO SA QUELLO CHE GLI CONVIENE DIMENTICARE... PUO' STARE TRANQUILLO...











INTERESSAN-TE... HA TROP-PA PAURA CHE SI RITROVINO QUELLE CAR-TE... PREFERI-SCE PERDERE TUTTI I SOLDI... DEVE AVERNE DI PORCATE DA NASCONDERE...



COMUNQUE... NON VORREI ESSERE AL SUO POSTO, OGGI... DOVRA' RENDERE CONTO A CERTA GENTE E NON CREDO CHE GLI SARA' FACI-LE... LA BATTAGLIA E' PERSA, MIO CARO BARONE...



NON E' CHE QUALCUNO MI DAREBBE UNA MANO?



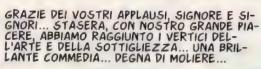








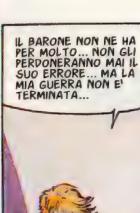






NON E' COSI', FABIEN ?

























DUE SETTIMANE PIU' TARDI, NEL CORSO DI UNA BATTUTA DI CACCIA, IL BARONE VERRA' MORTALMENTE FERI-TO DA UNA SCARICA DI PALLETTONI IN PIENO PETTO. LA POLIZIA SARA' UN PO' INCURIOSITA DA UNO STRANO TATUAGGIO, SEMIDISTRUTTO DALLA FERITA, MA SARA' UNA COSA MOMENTANEA. IL CASO VERRA' CLASSIFI-CATO COME UN TRAGICO, SPIACEVOLE INCIDENTE. EDOUARD DE LASSERT EREDITERA' IL RESTO DELLA FORTU-NA DI SUO PADRE. LA DILAPIDERA' IN TRE MESI, PER POI SPARIRE SENZA LASCIARE TRACCE.



© Copyright Dargaud Editeur - Paris Per l'Italia: Eura Editoriale 2002

Da tre giorni il Prof. non dice una parola. Sa che stavolta abbiamo perso la partita e che non rivedremo presto la Francia.

Il guardiano gli ha rivelato che la nostra destinazione è la Guyana. E da quel momento lui è così. La Guyana... il fondo del fondo del mondo... ma soprattutto il bagno penale!

Le porte dell'inferno si spalancano di nuovo davanti a lui e il diavolo sghignazza nelle sue orecchie.

Per un istante il Prof. è come impazzito, poi non si è mosso più. E' rimasto, prostrato, nella cabina che ci hanno assegnato. Ci trattano bene, siamo liberi di andare e venire sulla nave... ma si può essere liberi su una nave il cui equipaggio lavora per l'organizzazione"?

Io penso a Lucie e a P'tit Louis.

E a come tutto è cominciato. A Marsiglia, nel vecchio porto...

F















VALEVA LA PENA DI SPEZ-ZARE QUESTA ARMONIA ?... HAI CORSO UN GROSSO RI-SCHIO COL TUO TRADIMEN-TO E LA TUA FATICA VIENE MAL RICOMPENSATA...













LA DISTRIBUZIONE DELLE SOFFERENZE E DEL PIACERE E' SEMPRE INEGUALE, NE SO-NO COSCIENTE... MA SE QUE-STO LA PUO' CONSOLARE, MAURICE HA SOFFERTO MOL-TO DI PIU'.

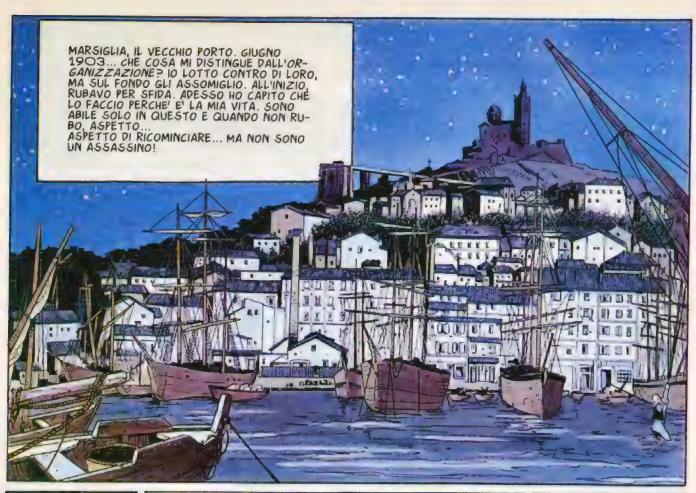












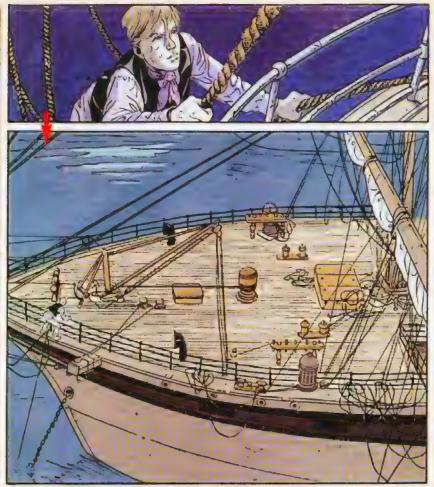




































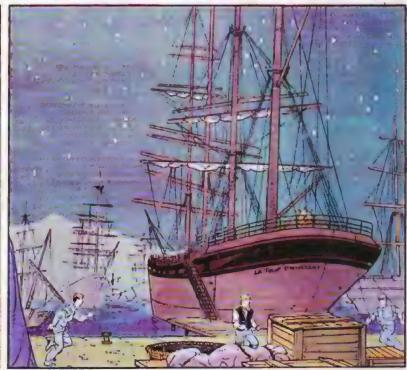












































IL TUO AMI-CHETTO E¹ SCAPPATO... MA TU MI RACCONTERAI TUTTO, BEL-LEZZA... PRI-MA CHE IO TI TAGLI QUEL-LA BELLA GO-LA... E...













LEI BEVE TROPPO... RISCHIA DI SUPERA-RE IL LIMITE DI GALLEGGIAMENTO...



























SONO SEI MESI CHE ASPETTIAMO... LI ABBIA-MO SEGUITI FIN QUI... NON POSSIAMO ABBAN-DONARE ADESSO.





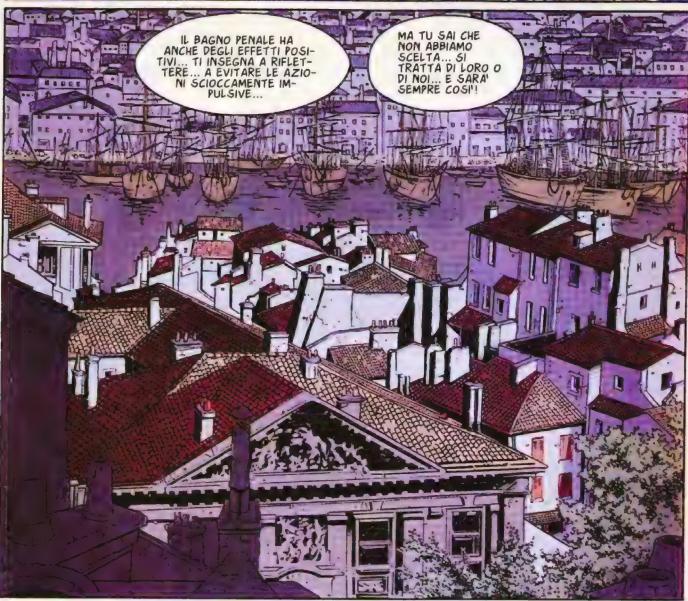




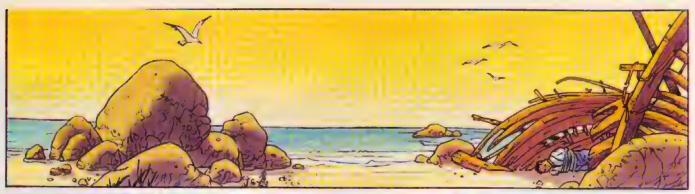


LA SECONDA PARTE SUL PROSSIMO NUMERO













LA RETICENZA MI ESASPERA...
CHE COSA SANNO I VOSTRI
SERVIZI?... E' STATO IL GIORNALISTA AD AVVERTIRVI?...
CHE E' SALITO SULLA NAVE E
PERCHE'?... PARLA, DANNAZIONE!





MA DOPOTUTTO... FORSE E' VERO... NON SAI NIENTE...



IL GUAIO E' CHE ADESSO SAI TROPPO... ACCUSIA-MO LA SFORTUNA E NON PARLIAMONE PIU'... SE TI PUO' CONSOLARE, AVRAI SICURAMENTE DEI TITOLI SUI GIORNALI.





























METTITI A
TUO AGIO...
APPROFITTA
ANCHE TU
PELLA LORO... CONVERSAZIONE...



E' UNA COSA SE-RIA... FUO-RI, RA-GAZZE!













LE CARTE DEL BARONE DE LASSERT NOMINAVANO SO-LO QUELLA NAVE, MA EVI-DENTEMENTE TUTTA LA COMPAGNIA APPARTIENE ALL'ORGANIZZAZIONE... E ADESSO LORO DIFFIDANO E ANTICIPANO LA PARTENZA... DOBBIAMO IMPEDIRGLIELO...













IL TUO E' UN VIZIO...
SEI INCAPACE DI BUS-SARE ALLE PORTE...
MA... TI CREDEVO CON LE OSPITI DI ZIO JE-ROME...

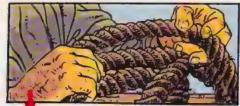






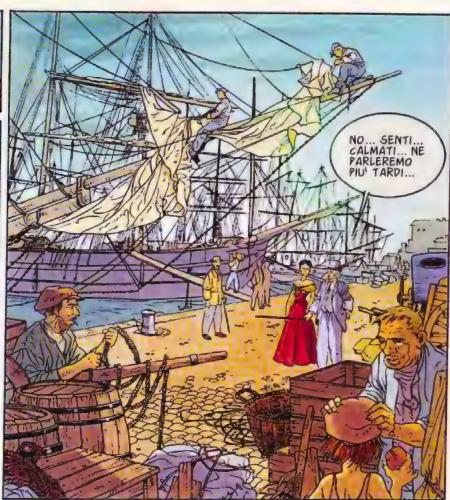




















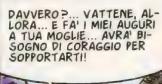


































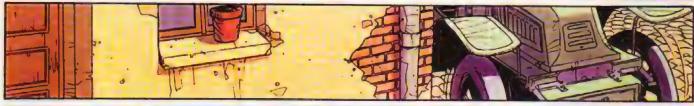


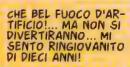






















IL PERICOLO SI AVVICINA. SI STRINGE INTORNO A NOI, DIVEN-TANDO QUASI PALPABILE. E INVE-CE DI FUGGIRE, NOI RESTIAMO QUI... CI LANCIAMO NELLA BOCCA DEL LUPO...



ANCH'IO HO PAURA, LUCIE... ANCH'IO VORREI ESSERE DA UN'ALTRA PAR-TE... EPPURE... STASERA ANDRO' LA'...







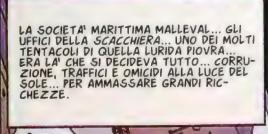
MI CHIAMO FABIEN ED ERO UN LADRO D'APPARTAMENTI, UN GATTO DEI TETTI. NON AVEVO ALCUNA SCUSA... E NON LA CERCAVO. MA DOVEVO BADARE A ME STESSO E A P'TIT LOUIS, IL MIO FRATELLINO, QUELLO COL QUALE ERO SCAPPATO DALL'ORFANOTROFIO. E LA VITA NON ERA FACILE, NELLA PARIGI DEI PRIMI DEL '900... ANCHE SE CI SIAMO MESSI IN SOCIETA' CON LUCIE PER FARE DEI PICCOLI FURTI, SEMPRE PIU' PERICOLOSI... POI LUCIE HA INCONTRATO SUO ZIO JEROME, QUELL'UOMO CHE PARLAVA DIFFICILE, CHE MOLTI CHIAMAVANO PROF, PER PROFESSORE... E CHE ERA EVASO DAL BAGNO PENALE DELLA GUYANA... E CON L'UI ABBIAMO COMINCIATO A FARE COLPI PIU' IMPORTANTI, ANCHE AI DANNI DELLA POTENTISSIMA ORGANIZZAZIONE, I CUI MEMBRI PORTANO DEI TATUAGGI CON I PEZZI DEGLI SCACCHI. UN'ORGANIZZAZIONE CONTRO LA QUALE IO MI SENTIVO PERSONALMENTE IN GUERRA... E SIAMO ARRIVATI A MARSIGLIA, DOVE UN MISTERIOSO ASSASSINO STAVA ELIMINANDO CHI POTEVA DANNEGGIARE L'ORGANIZZAZIONE E DOVE IO HO SCOPERTO CHE SU UNA NAVE C'ERA UN CARICO D'ARMI... PER QUESTO HO FATTO IN MODO DI IMPEDIRLE DI SALPARE... POI, CON L'AIUTO DI P'TIT LOUIS, CERCO DI ENTRARE IN QUELLA CASA...











NESSUNA TRAC-CIA... NESSUNA PROVA... UNA SO-CIETA' CORRETTA... IRREPRENSIBILE...



FABIEN E' PROPRIO STRANO... NON SAP-PIAMO CHE COSA CERCHIAMO, MA DOBBIAMO FARLO AL BUIO E SENZA MET-TERE IN DISORDINE...























HAI AGITO STUPIDAMENTE. E QUESTO PUO' PROCURARCI DELLE NOIE, SE HAI SVEGLIATO I SOSPETTI DEL PREFETTO.



QUELLO STUPIDO E' ONESTO!... MA TROVEREMO IL MODO DI IMPE-DIRGLI DI FICCA-RE IL NASO NEI NOSTRI AFFARI...



SE E' STATO
LUI A METTERE
IN PIEDI QUELLA
COMMEDIA, LA RAGAZZA PARLERA' E
CI CONSEGNERA' I
SUOI COMPLICI.



QUESTA PARTE LA LASCIO A
TE... SCOMMETTO CHE CI PROVERAI PIACERE... SEI UN VIZIOSO, MIO CARO... RICONOSCO
CHE HAI VISTO GIUSTO A SEGUIRE QUEGLI INDIVIDUI DOPO
L'ESPLOSIONE SULLA NAVE...
SOLO CHE...



AVRESTI DOVUTO CATTURARE TUT-TA LA BANDA CON LEI.



LEI CONFESSERA'... LA FARAI SPARIRE
ED ELIMINERAI GLI ALTRI... IL SIGNOR
MALLEVAL HA DECISO DI VENIRE... QUESTA COSA E' TROPPO IMPORTANTE...
NON DOBBIAMO SBAGLIARE!

ASPETTA!

NON C'E' NESSUNO!... NON ESSERE PARANOI-CO... ABBIAMO DELLE CO-SE URGENTI DA METTERE A PUNTO...





CALMATI, FABIEN... TROVEREMO UNA SOLUZIONE... MA PRIMA
TIRIAMOCI FUORI
DA QUESTA
TRAPPOLA!





ADESSO FARANNO IL COLLEGAMENTO CON IL BARONE DE LASSERT... TUTTO QUESTO NON E' SERVITO A NIENTE... ERA TROPPO FACILE...







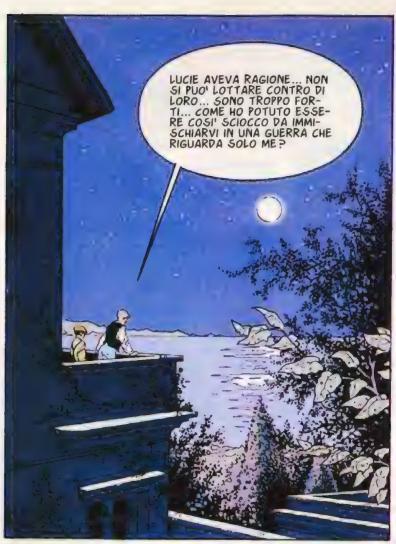
















FABIEN... TU MI HAI DETTO DI AVER SENTITO CHE PAR-LAVANO DEL PRE-FETTO... DICENDO CHE NON ERA AL LORO SOLDO... E' ESATTO?





PER LUCIE FA-REI QUALSIASI COSA, LO SAI... MA SE I POLI-ZIOTTI CI PRENDONO, TUTTO E' PER-PUTO.













GUESTA SITUAZIO-NE E' AL DI SOPRA DI LEI, MIO CARO... LEI NON HA L'AU-TORITA' SUFFICIEN-TE PER DECIDERE... E TANTO MENO PER IMPEDIRMI DI EN-TRARE!















DOPO UN INIZIO TANTO DISCUTIBILE, MI PER-METTA DI DUBITARE DELLA SUA SERIETA', SIGNORE... LEI E' UN IM-PUDENTE... UNA CANA-GLIA!



NOI NON SIAMO CERTO DALLA STESSA PARTE DELLA BARRICATA... E PUO' DARSI CHE UN GIORNO DOVREMO COMBATTERCI, MA ADESSO ABBIAMO UN NEMICO COMUNE, CHE HA L'ABITUDINE DI FARSI TATUARE IL PETTO...





IO NE SO POCHISSIMO... SONO
STATO CONTATTATO DA UN
GIORNALISTA, CHE
DOVEVA PORTARMI DELLE PROVE
FORMALI, MA E'
STATO ASSASSINATO DUE MESI
FA... HO LANCIATO
UN'INDAGINE, CHE
NON E' APPRODATA A NIENTE DI
CONCRETO...



UNO DEI MIEI UOMINI E' STATO
RITROVATO L'ALTRO GIORNO SU
UNA SPIAGGIA... MEZZO DIVORATO DA GRANCHI... E' STATO IL
GIORNO DOPO L'ESPLOSIONE SU
QUELLA NAVE... SICURAMENTE
UN COLPO DI QUEI DANNATI...





SE NON CI FOSSE IN GIOCO LA VITA DI UNA PERSONA CHE MI E¹ MOLTO CARA, STIA CERTO CHE NON AVREI MAI CORSO IL RISCHIO DI VENIRE QUI...



MI CREDA... QUELLO CHE LE DI-CO E' LA PURA VERITA'... E NON E' CHE LA PUNTA DELL'I-CEBERG... RICORDA L'AFFARE VALIN?... IL BANCHIERE TRO-VATO ASSASSINATO UN ANNO FA?



E IL NOME DEL BARONE DE LAS-SERT, A SUA VOLTA DECEDU-TO IN CIRCO-STANZE SO-SPETTE, LE DICE QUALCOSA?









AMMETTO CHE LORO SONO MOLTO FORTI... MAI UN TESTIMONE, NIENTE PROVE... MISTERO ASSOLUTO... SPARISCONO QUI E RIAPPAIONO LAI, ARROGANTI E SENZA SCRUPOLI... FANNO SCORRERE A FIUMI IL DENARO E IL SANGUE... SONO DAPPERTUTTO... ANCHE NEI SUOI SERVIZI... MI CREDA.





MA C'E' LA COMPAGNIA MA-RITTIMA... QUELLA NON E' UN MIRAGGIO... LE NAVI ESISTONO... PRENDA DEGLI UOMINI FIDATI E LE PERQUI-SISCA BENE!... VEDRA' CHE NON SE NE PENTIRA'!



NON SA QUANTO VORREI CRE-DERLE... E' TROPPO TEM-PO CHE ASPETTO DI CATTURARLI...







SIGNORE... E' UN PATTO D'ONO-RE... LA PREGO DI ACCETTARE QUESTA MANO... NON MI SCU-SERA' PER L'INTRUSIONE DI PO-CO FA, MA E' IL SEGNO DEL MIO PROFONDO RISPETTO.



SPERO CHE NON DOVRE-MO PENTIRCENE... VENGA DOMANI ALLE SEI ALL'IN-DIRIZZO DELLA COMPA-GNIA. SE LE SUE INFOR-MAZIONI SONO ESATTE, LE GIURO CHE LI PRENDE-REMO E LA GHIGLIOTTINA SARA' IL LORO PREMIO.





MIO CARO ARMANDO... SPE-RO CHE MI RACCONTERA! COSA LA METTE COSI! DI BUONUMORE...























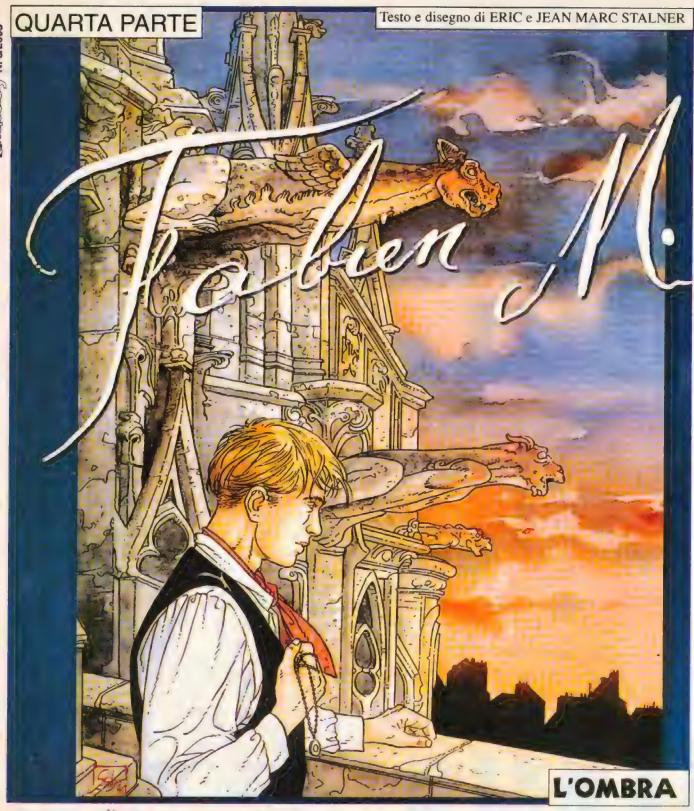






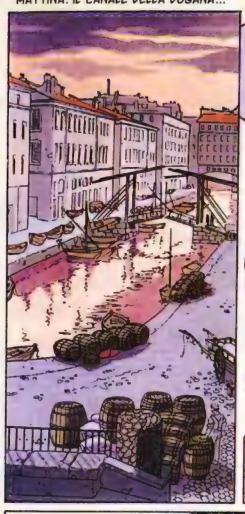


LA QUARTA PARTE SUL PROSSIMO NUMERO



MI CHIAMO FABIEN ED ERO UN LADRO D'APPARTAMENTI, UN GATTO DEI TETTI. NON AVEVO ALCUNA SCUSA... E NON LA CERCAVO. MA DOVEVO BADARE A ME STESSO E A P'TIT LOUIS, IL MIO FRATELLINO, QUELLO COL QUALE ERO SCAPPATO PALL'ORFANOTROFIO. E LA VITA NON ERA FACILE, NELLA PARIGI DEI PRIMI DEL '900... ANCHE SE CI SIAMO MESSI IN SOCIETA' CON LUCIE PER FARE DEI PICCOLI FURTI, SEMPRE PIU' PERICOLOSI... POI LUCIE HA INCONTRATO SUO ZIO JEROME, QUELL'UOMO CHE PARLAVA DIFFICILE, CHE MOLTI CHIAMAVANO PROF, PER PROFESSORE... E CHE ERA EVASO DAL BAGNO PENALE DELLA GUYANA... E CON LUI ABBIAMO COMINCIATO A FARE COLPI PIU' IMPORTANTI, ANCHE AI DANNI DELLA POTENTISSIMA ORGANIZZAZIONE, I CUI MEMBRI PORTANO DEI TATUAGGI CON I PEZZI DEGLI SCACCHI. UN'ORGANIZZAZIONE CONTRO LA QUALE IO MI SENTIVO PERSONALMENTE IN GUERRA... E SIAMO ARRIVATI A MARSIGLIA, DOVE UN MISTERIOSO ASSASSINO STAVA ELIMINANDO CHI POTEVA DANNEGGIARE L'ORGANIZZAZIONE E DOVE IO HO SCOPERTO CHE SU UNA NAVE C'ERA UN CARICO D'ARMI... PER QUESTO HO FATTO IN MODO DI IMPEDIRLE DI SALPARE... MA LA SITUAZIONE E' PRECIPITATA... L'ORGANIZZAZIONE - DELLA QUALE FA PARTE ANCHE L'AFFASCINANTE IRINA - RAPISCE LUCIE... E JEROME STRINGE UN ACCORDO SEGRETO COL PREFETTO...

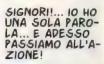
MATTINA. IL CANALE DELLA DOGANA...



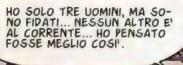
E' IL MOMENTO, PROF... ANDIAMO A VEDERE SE IL TUO NUOVO AMI-CO MANTIENE LA PAROLA.









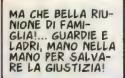










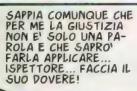








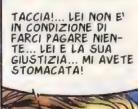
















MA LEI MI HA MENTITO E HA TRADITO LA MIA FIDU-CIA... LE GIU-RO CHE QUE-STO NON RE-STERA! IMPU-NITO.



CHE INGENUO!...
NESSUNO SA
CHE LEI E' QUI...
SENZA SAPERLO, CI HA FACILITATO LE COSE...
PER LEI E' FINITA!



STA SOTTOVALUTANDO I SUOI AVVERSARI E LO RIM-PIANGERA'... CI SARA' SEM-PRE QUALCUNO CHE SI AL-ZERA' PER COMBATTERE TUTTO QUELLO CHE VOI RAPPRESENTATE...





NON SO QUALE FUNESTA SORTE CI RI-SERVINO, SIGNORI... MA SAPPIATE CHE SONO DESOLATO DI AVERVI FATTI CADE-RE IN QUESTA TRAPPOLA.





VOI SIETE PAZZI!... UCCIDERE...
UCCIDERE!... E' TUTTO QUELLO CHE
SAPETE FARE!... E LUCIE P... VE NE
SIETE GIA' SBARAZZATI P... DITEMELO!... UNA PALLOTTOLA IN TESTA
E GIU', NELL'ACQUA... E' COSI' P... E
NOI P... QUANDO P

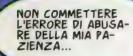


E ADESSO, SI-GNORA?



QUESTI SIGNORI CI ACCOMPAGNERANNO GENTILMENTE
ALLA NAVE... SENZA OPPORRE LA MINIMA RESISTENZA... NON E' COSI',
GIOVANOTTO?

PER ABBATTERCI
COME CANIP...
NON E' UN PO'
TROPPO FACILE?





AVETE DIECI SECONDI PER DECIDERE... NON UNO DI PIU! O CI SEGUI-TE SENZA STORIE, O POTETE DIRE ADDIO A TUTTE LE VOSTRE PREOCCUPAZIONI.

















BUONGIORNO, SIGNORI... E' UNA GRANDE GIOIA AVERE FINALMENTE L'OCCASIONE DI INCON-TRARVI...





MOLTO TEMPO, IN
EFFETTI... PERFINO PIU' DI QUANTO LEI CREDE.

IO NON CREDO NIENTE E LEI DOVREBBE ESSERE MENO ARROGANTE... LA SUA SI-TUAZIONE NON E' INVIDIABI-LE... ORA, LA MIA DOMANDA E' SEMPLICE... PER CHI LA-VORATE?





LA ODIO TROPPO PER TEMER-LA... E ME NE FREGO DELLE SUE MINACCE... ORMAI VI CO-NOSCO... NON PARLERO' CHE QUANDO LA GIOVANE DONNA CHE VOI AVETE SEQUESTRATO SARA' STATA LIBERATA... PER-CHE' VOI NON L'AVETE UCCISA, VERO?... NON ANCORA.





























ECCOTI SODDISFATTO... FI-NALMENTE E' IN TUO POTE-RE... E' PER VIA DI LEI CHE L'HAI LASCIATO VIVO... VE-RO P... TU NON L'HAI MAI DIMENTICATA... EPPURE LEI TI HA TRADITO...



TACI!... TU NON SAI NIEN-TE!... IL SUO ODIO MI PIA-CE... PUO' ESSERCI UTILE... TU PARTIRAI CON LUI... LO SORVEGLIERAI E MI DIRAI SE PUOI RICAVARNE QUALCOSA.



E IL RAGAZZINO?...

QUELLO CHE STAVA

CON LORO... E' AN
CORA LIBERO... E'

LUI CHE TU...



QUESTO E' AFFAR MIO!... LA RAGAZZA E IL VECCHIO NON MI INTERESSANO... DE-CIDI TU CHE COSA FARNE... E ADESSO ASCOLTAMI...































SONO AMMIRATA DAL TUO COMPORTAMENTO, FABIEN... MI PIACE IL CO-RAGGIO... MA TU CORRI DEI RISCHI INUTILI...





VOI VOLETE QUALCOSA DA ME... NON E' COSI'?... DI SO-LITO, AVETE MENO SCRUPOLI A UCCIDERE CHI VI AFFRON-TA... CI AVETE RISPARMIA-TI... E IO SO CHE ANCHE LU-CIE E' ANCORA VIVA.

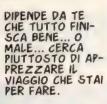
10





































NON TEME-RE... VOGLIO SOLO CON-VINCERLO A UNIRSI A NOI...























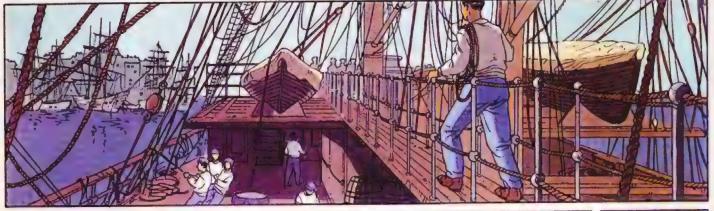






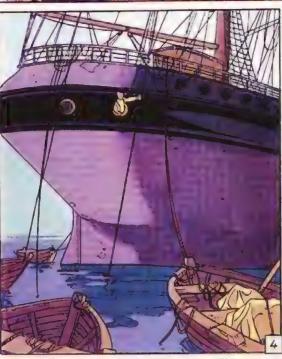














NON TEMERE... NON NE AVRO' PER MOLTO... VADO A LIBERARE JEROME E VI RAGGIUNGIAMO SUBITO... SU... SBRIGATI...

















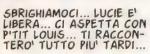
































MA, INTANTO, LO-RO SONO LIBERI E VOI NON POTETE FARE NIENTE CON-TRO DI LORO.







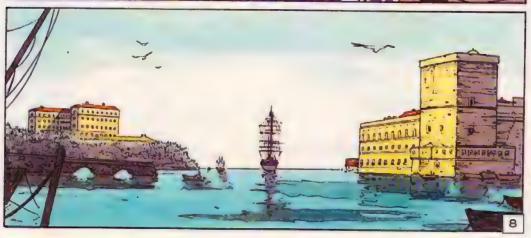




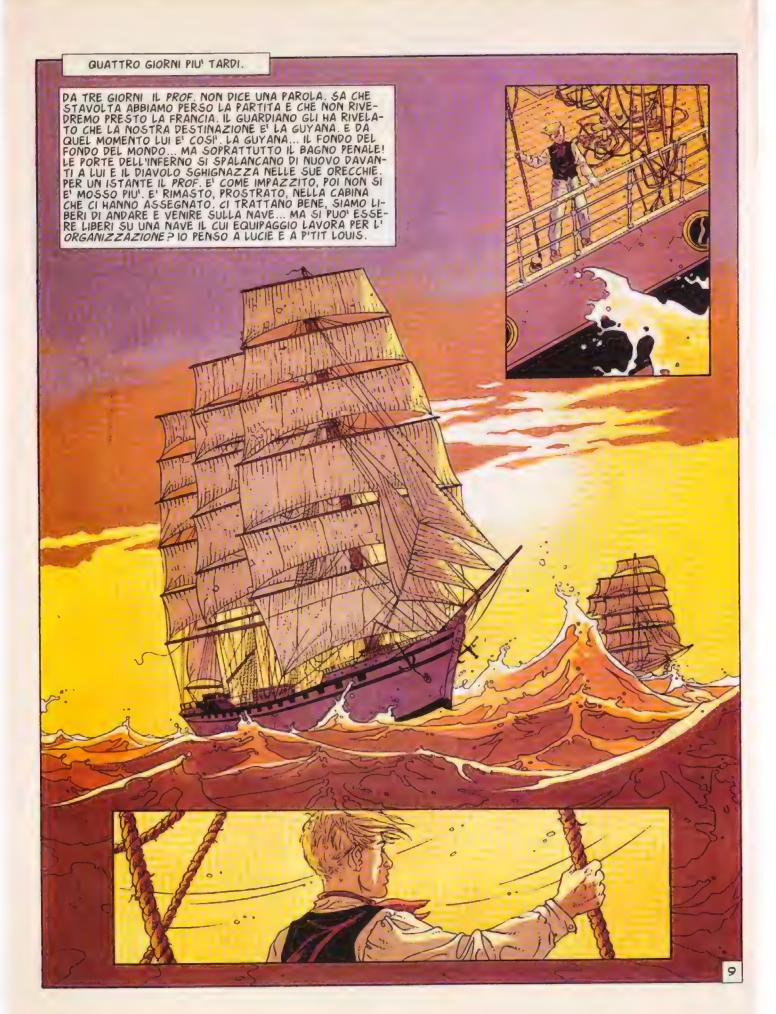




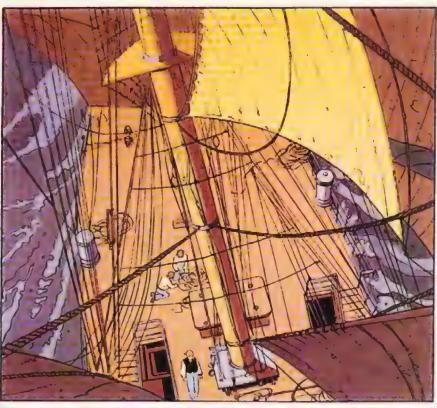










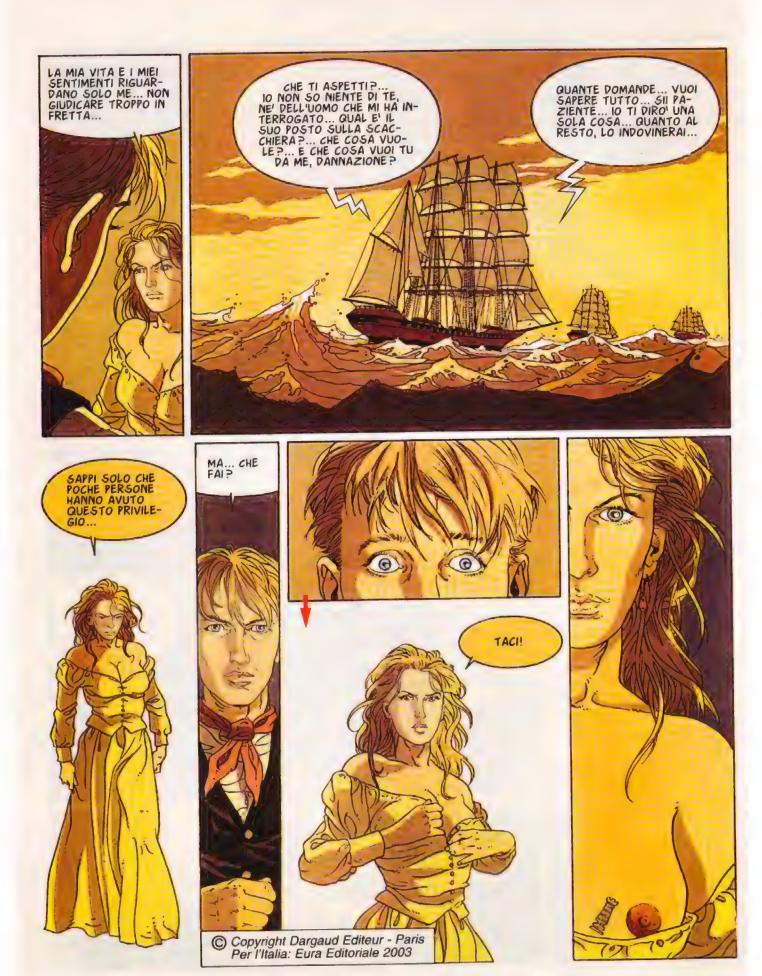












IL NUOVO EPISODIO SUL PROSSIMO NUMERO

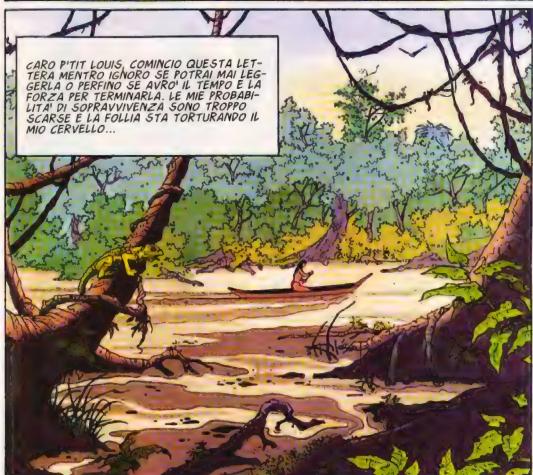


FABIEN M.

LA REGINA MORTA

La Guyana. Viaggio al limite dell'inferno. Questa terra significherà la mia fine? La follia incombe su di me con la fatica, la disperazione... Irina, P'tit Louis, mamma... Mamma?







































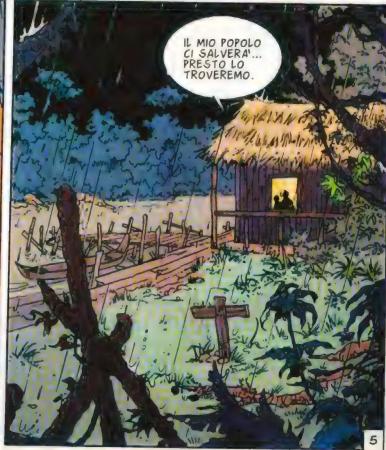














AIUTAMI A SEDER-MI... VOGLIO SCRI-VERE FINCHE' NE HO ANCORA LA FORZA.



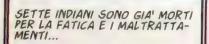














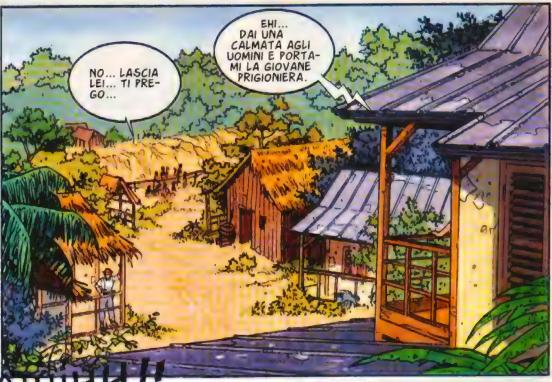






























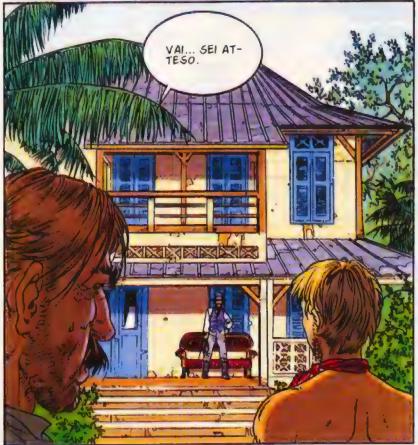
















TRE MESI D'ASSENZA E TI RITROVO SEMPRE SBRUFFO-NE... MEGLIO! LA CACCIA, COME DICI TU...













QUESTI MESI NON HANNO DIMI-NUITO LA TUA VIOLENZA... SEI SEMPRE TANTO STUPIDO DA NON CAPIRE QUAL E' IL TUO IN-TERESSE.



NON C'E' MOLTO DA CAPIRE... IO NON HO NIENTE A CHE FARE COI TUOI DELITTI E IL TUO DISPREZZO DEL MONDO.

















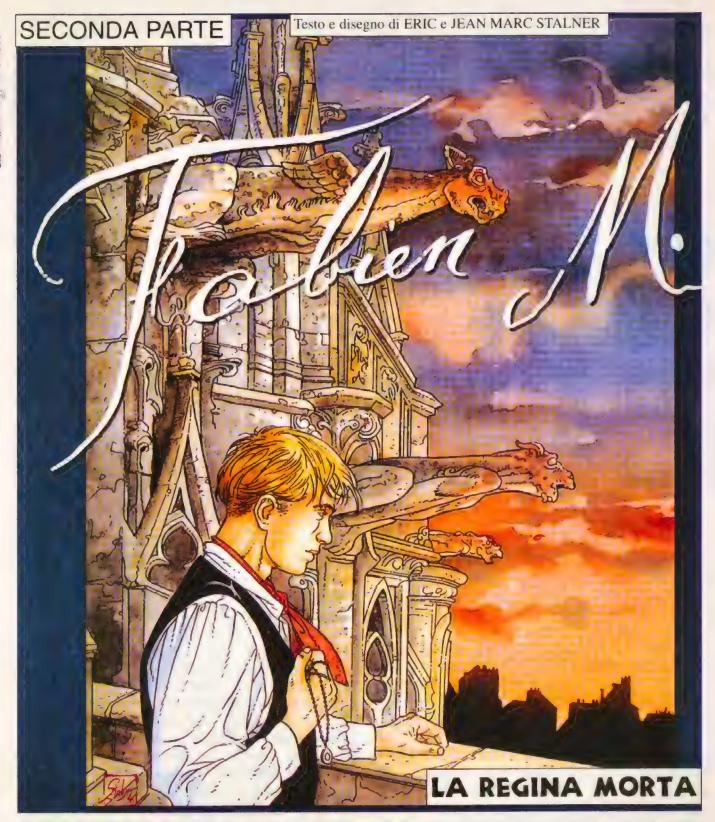


BENE... SARA' COSI'...
DOPOTUTTO, ME NE INFI-SCHIO DELLA TUA SOR-TE... MA NON SOPRAVVI-VRAI A LUNGO IN QUE-STE CONDIZIONI.

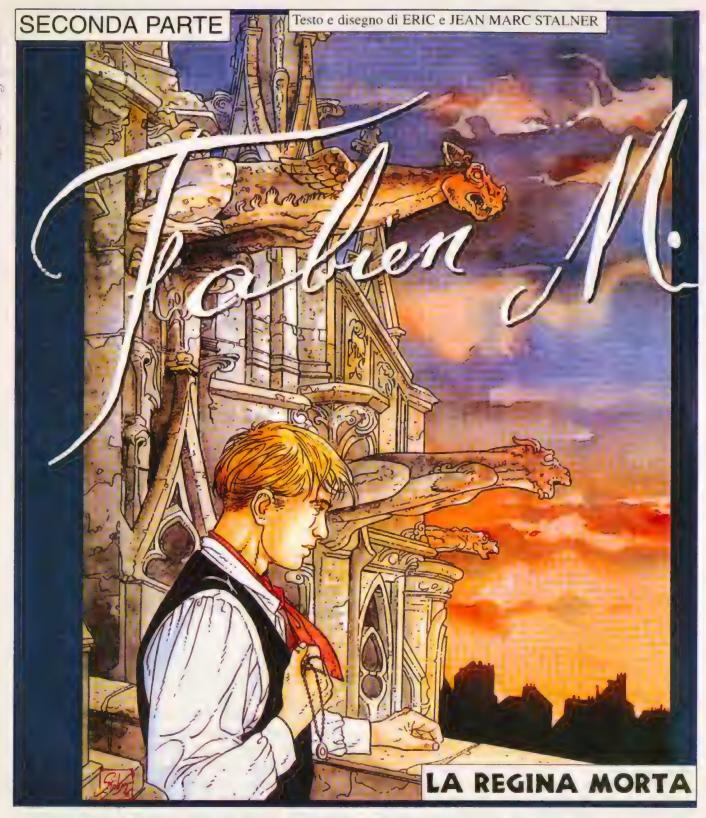




LA SECONDA PARTE SUL PROSSIMO NUMERO



MI CHIAMO FABIEN ED ERO UN LADRO D'APPARTAMENTI, UN GATTO DEI TETTI. NON AVEVO ALCUNA SCUSA... E NON LA CERCAVO. MA DOVEVO BADARE A ME STESSO E A PITIT LOUIS. E LA VITA NON ERA FACILE, NELLA PARIGI DEI PRIMI DEL 1900... ANCHE SE CI SIAMO MESSI IN SOCIETA' CON LUCIE PER FARE DEI PICCOLI FURTI, SEMPRE PIU' PERICOLOSI... POI LUCIE HA INCONTRATO SUO ZIO JEROME, QUELL'UOMO CHE PARLAVA DIFFICILE, CHE MOLTI CHIAMAVANO PROF, PER PROFESSORE... E CHE ERA EVASO DAL BAGNO PENALE DELLA GUYANA... E CON LUI ABBIAMO COMINCIATO A FARE COLPI PIU' IMPORTANTI, ANCHE AI DANNI DELLA POTENTISSIMA ORGANIZZAZIONE, I CUI MEMBRI PORTANO DEI TATUAGGI CON I PEZZI DEGLI SCACCHI. UN'ORGANIZZAZIONE CONTRO LA QUALE IO MI SENTIVO PERSONALMENTE IN GUERRA... MA E' STATA UNA GUERRA CHE ABBIAMO PERSO... JEROME E IO SIAMO STATI CATTURATI DALLA BELLA E INFIDA IRINA E L'ORGANIZZAZIONE CI PORTA IN GUYANA, DOVE LAVORIAMO, SCHIAVI TRA GLI SCHIAVI, IN UNA MINIERA D'ORO... E QUI IO MI OPPONGO AL MASSACRO PERPETRATO CONTRO GLI INDIOS WAYANAS DA PARTE DEI BIANCHI E DEI LORO ALLEATI, GLI INDIOS OYAMPIS, ANTROPOFAGI... POI RIESCO A FUGGIRE CON LA DOLCE ELAË... MA SONO STANCO E DEVASTATO DALLA FEBBRE... E NON POSSO FAR ALTRO CHE RICORDARE, SCRIVENDO A MIO FRATELLO P'TIT LOUIS UNA LETTERA CHE FORSE NON RICEVERA' MAI...



MI CHIAMO FABIEN ED ERO UN LADRO D'APPARTAMENTI, UN GATTO DEI TETTI. NON AVEVO ALCUNA SCUSA... E NON LA CERCAVO. MA DOVEVO BADARE A ME STESSO E A P'TIT LOUIS. E LA VITA NON ERA FACILE, NELLA PARIGI DEI PRIMI DEL 1900... ANCHE SE CI SIAMO MESSI IN SOCIETA' CON LUCIE PER FARE DEI PICCOLI FURTI, SEMPRE PIU' PERICOLOSI... POI LUCIE HA INCONTRATO SUO ZIO JEROME, QUELL'UOMO CHE PARLAVA DIFFICILE, CHE MOLTI CHIAMAVANO PROF, PER PROFESSORE... E CHE ERA EVASO DAL BAGNO PENALE DELLA GUYANA... E CON LUI ABBIAMO COMINCIATO A FARE COLPI PIU' IMPORTANTI, ANCHE AI DANNI DELLA POTENTISSIMA ORGANIZZAZIONE, I CUI MEMBRI PORTANO DEI TATUAGGI CON I PEZZI DEGLI SCACCHI. UN'ORGANIZZAZIONE CONTRO LA QUALE IO MI SENTIVO PERSONALMENTE IN GUERRA... MA E' STATA UNA GUERRA CHE ABBIAMO PERSO... JEROME E IO SIAMO STATI CATTURATI DALLA BELLA E INFIDA IRINA E L'ORGANIZZAZIONE CI PORTA IN GUYANA, DOVE LAVORIAMO, SCHIAVI TRA GLI SCHIAVI, IN UNA MINIERA D'ORO... E QUI IO MI OPPONGO AL MASSACRO PERPETRATO CONTRO GLI INDIOS WAYANAS DA PARTE DEI BIANCHI E DEI LORO ALLEATI, GLI INDIOS OYAMPIS, ANTROPOFAGI... POI RIESCO A FUGGIRE CON LA DOLCE ELAE... MA SONO STANCO E DEVASTATO DALLA FEBBRE... E NON POSSO FAR ALTRO CHE RICORDARE, SCRIVENDO A MIO FRATELLO P'TIT LOUIS UNA LETTERA CHE FORSE NON RICEVERA' MAI...















BENVENUTI, MIEI CARI... TE-MEVO DI NON RIVEDERVI... DOBBIAMO FESTEGGIARE.





NON SEI FOR-TUNATO, AMICO MIO... IL TUO COMPAGNO DI FUGA HA VINTO IL SORTEGGIO.



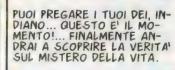
VI AVREI PUNITI TUTTI E DUE, MA ABBIAMO BISOGNO DI BRACCIA... CO-SI', TU SERVIRAI DA ESEMPIO A TUTTI... OFFRICI UN BELLO SPET-TACOLO.









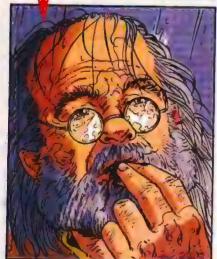


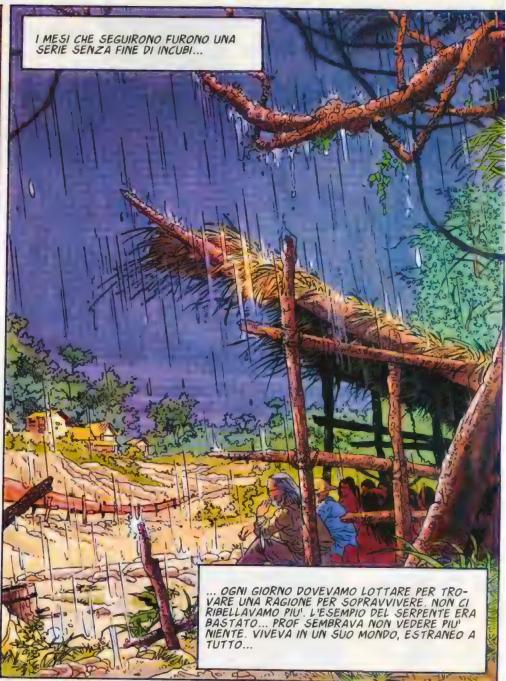






































LA LORO SPECIALITA'
E' DOMARE I RIBELLI
E INSEGUIRE GLI
EVASI NELLA GIUNGLA... MA NOI GLI
SIAMO SCAPPATI.















PERFETTO...
HO BISOGNO DI
ALTRA MANO
D'OPERA. MI
SERVIREBBERO
UNA VENTINA
DI INDIANI...
MA ROBUSTI...
NON MALATI
COME L'ULTIMA VOLTA.















NON VOGLIO AVERE SULLA COSCIENZA LA MORTE DEL MIO AMICO... E' AL LIMITE. NON REGGERA' A LUNGO... ACCETTO LA TUA PROPOSTA A PATTO CHE TU LO SALVI.



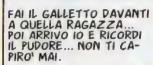


























MI HAI DETTO CHE DEVO GUA-PAGNARMI LA LIBERTA'... QUANDO SAROI LIBERO, LO TOGLIEROI... TE LO GIURO. MA NON PRIMA.





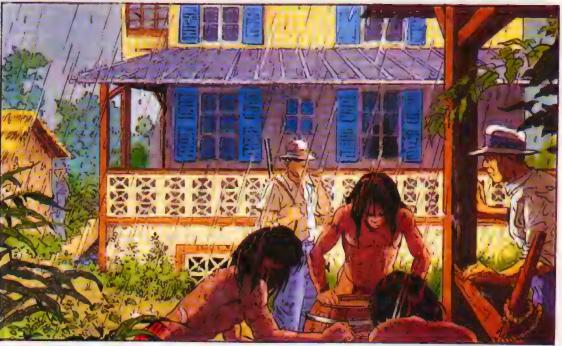






TRENT'ANNI FA, DU-RANTE LA GUERRA DEL 1870, CINQUE PRI-GIONIERI SCAPPARONO DALLE PRIGIONI TEDE-SCHE...







NON DIRMI CHE VUOI SOLLEVA-RE UN LEMBO DI VELO...



QUEGLI UOMINI FECERO UN GIURAMENTO COL SANGUE... GIURARONO CHE AVREBBERO FATTO DI
TUTTO PER NON SUBIRE... SAREBBERO SEMPRE STATI DALLA
PARTE DEI POTENTI E NON
AVREBBERO PIU' DOVUTO PIEGARE
LA TESTA E MORIRE PER GLI ALTRI... IL PRIMO DI LORO SI NOMINO' RE PER SFIDA...

GLI ALTRI PRESERO A LORO VOLTA IL NOME DEI PEZZI PIU' IMPOR-TANTI DEGLI SCACCHI... INSIEME RUBARONO E SACCHEGGIARONO SENZA SCRUPOLI. UC-CISERO, PERFINO... E DIVENNERO MOLTO PO-TENTI... UN GIORNO, UNO MORI' E IO LO SO-STITUII... ERA MIO PA-DRE.





















Copyright Dargaud Editeur - Paris Per l'Italia: Eura Editoriale 2003







L'HO VISTO SA-LIRE SUL PATI-BOLO... HO VI-STO LA SUA TESTA ROTO-LARE NELLA CESTA... AVE-VO SEDICI ANNI E NON DIMENTI-CHERO' MAI IL SORRISO DEL PREFETTO DI POLIZIA.



FORSE ORA CAPIRAI PERCHE' NON HO AVUTO PIETA' PER QUELL'UO-MO, QUANDO... ANNI DOPO... L'HO RITROVATO A MARSIGLIA... MERITAVA QUELLA FINE.





















TUTTO ERA PRONTO PER LA NOSTRA FUGA. AVEVAMO PREVISTO OGNI COSA.































DIMMI SUBITO CHI TI HA DA-TO QUESTO ORDINE!





E' STATA LA PADRONA!... LEI SA TUTTO DALL'INIZIO... NON POTEVO FARE ALTRO... LEI MI HA COSTRET-TO A TACERE!





SONO SPIACENTE, MA E' IRREVOCABI-LE... IL RE HA PRESO LA SUA DECISIONE.



BISOGNA FARE COME DICE.
IMMAGINO ABBIA LE SUE RAGIONI... SONO DAVVERO DESOLATO CHE TU PRENDA LA
COSA COSI' MALE... SENZA
DUBBIO, SEI UN PO' TROPPO
AFFEZIONATA A...



ASPETTAVI QUESTO MO-MENTO DA TANTO... SONO SICURA CHE HAI MANOVRA-TO PERCHE' LUI PRENDESSE QUESTA DECISIONE... ME LA PAGHERAI!

NON NEGO CHE PER ME SAREBBE UN PIACERE VE-DER SPARIRE QUELLO CHE AI MIEI OCCHI E' SEMPRE STATO UN PROBLEMA... E UN ERRORE.



SEI UN FARABUT-TO!... MA LA COSA IMPORTANTE E' CHE QUI COMANDO 10!



ANDRO' DAL RE E GLI SPIEGHERO'... LUI MI HA DATO
TEMPO PER CONVINCERE FABIEN A STARE DALLA NOSTRA PARTE... PERCHE! HA
CAMBIATO PARERE?

TI AMMIRO... SEI TESTARDA, CO-RAGGIOSA E NON STUPIDA... SAI CHE UN ORDINE DEL RE NON SI DISCUTE.







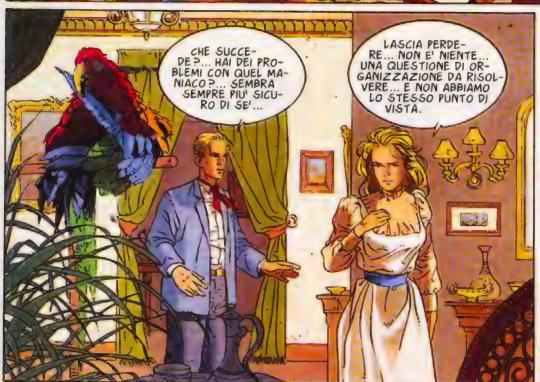


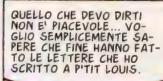












































NON MI PIACCIONO I BA-STARDI CHE MI FANNO FARE CHILOMETRI NELLA GIUNGLA... LI RITROVO SEMPRE... E NON POSSO EVITARE DI SENTIRMI IN-CAZZATO...











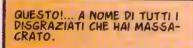
































LASCIA PERDE-RE... NON PUOI IMBROGLIARE UN VECCHIO BANDI-TO COME ME... NON HO PAURA DEL GRANDE VIAGGIO.



E' STATA UNA GRANDE GIOIA CONOSCERTI... TI HO AMATO COME UN FIGLIO... SEN-ZA DI TE... LA MIA VITA... NON AVREBBE AVUTO SENSO...



SO CHE NON HAI DIMENTI-CATO LA MIA PICCOLA LU-CIE... ABBRACCIALA FOR-TE... E ANCHE P'TIT LOUIS... RITROVALI PRE-STO!



ALLORA... POSSO PARTIRE IN PACE... NON MI PENTO DI QUE-ST'ULTIMA FOLLIA... SENTO GIA' LA RISATA DELLO *ZOP-*PO... E' CONTENTO DI ME, SAI?













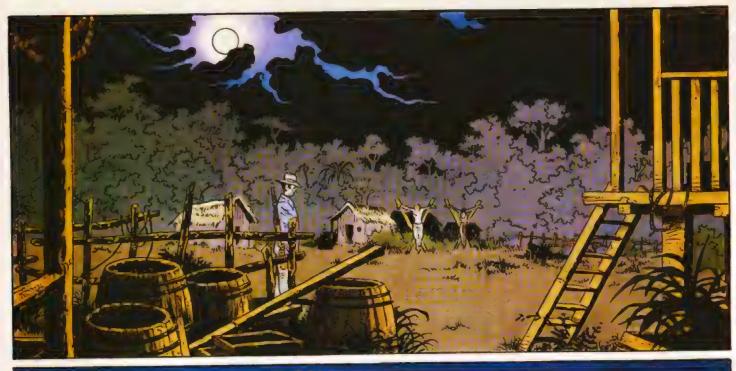


IRINA NON MI ABBAN-DONERA! COS! ... E TU PAGHERA! CARA LA TUA ARROGANZA!

NON HAI ANCORA CAPITO P... LEI SE NE FREGA DI TE!



























NON E' VERO. NOI AB-BIAMO BISOGNO UNO DELL'ALTRA. SIAMO SI-MILI, LO SAI... I NOSTRI PADRI ERANO AMICI E AVREBBERO VOLUTO CHE...

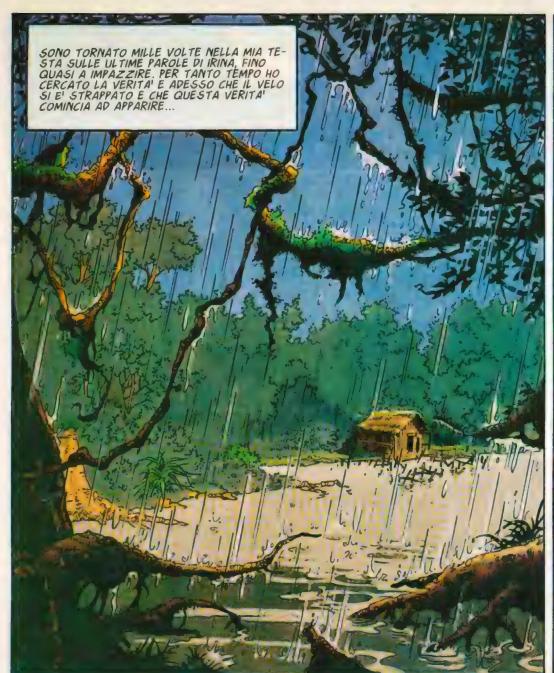


E' STATO TUO PA-DRE A TRADIRE I NOSTRI... E' STA-TA COLPA SUA SE MIO PADRE E' MORTO!... E L'AS-SASSINO CHE HAI TANTO CERCATO E' QUI DAVANTI A TE... ADESSO CA-PISCI?









... NON VOGLIO PIU' CONO-SCERLA. C'E' TROPPO ODIO INTORNO A NOI...



... E L'UNICO UOMO BUONO E GENEROSO CHE IO ABBIA CONOSCIUTO, PROF... SE N'E' ANDATO ANCHE LUI... OH, P'TIT LOUIS, NON HO PIU' CORAGGIO.





















SST... c'E' QUALCU-NO... IO SENTO... CI HANNO RITROVATI... OYAMPIS SONO BUONI CACCIATORI.















































LA QUINTA PARTE SUL PROSSIMO NUMERO

NON AVEVI IL DIRITTO DI TOCCARE IRINA... IL RE ME L'AVEVA PROMESSA...









CHE CI FAI LASSU'
TUTTA SOLA?...
QUEL VIGLIACCO TI
HA ABBANDONATA?... SU... E' IL
MOMENTO DI PREGARE... DI RACCOMANDARE L'ANIMA
A DIO...



71

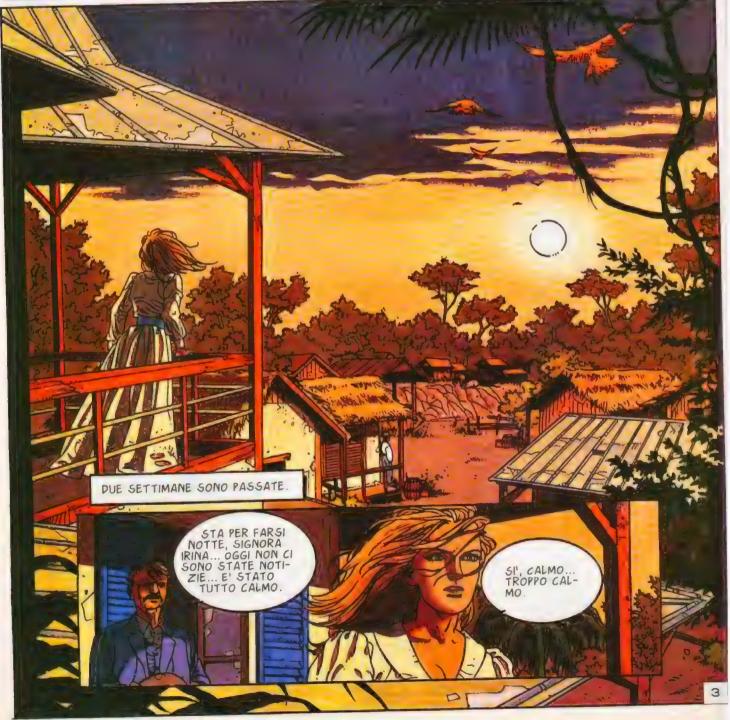














































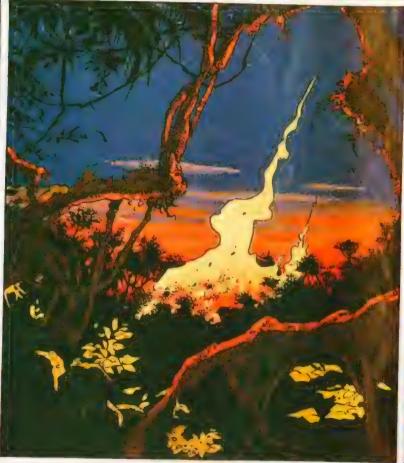




































TE L'HO GIA' DET-TO... E' STATO PER COLPA DI TUO PA-DRE CHE IL MIO E' STATO GIUSTIZIA-TO... E IO L'HO VEN-DICATO... CHE AL-TRO VUOI?







TU NON IMMAGINI IL POTERE DELLA SCACCHIERA... NOI ABBIAMO IN PUGNO FINANZIERI, MINISTRI, GIUDICI... CONTROLLIAMO DECINE DI SOCIETA, IN FRANCIA E FUORI... NOI POSSIAMO TUTTO.



T-

SIAMO CRESCIUTI TUTTI E DUE CON LO STESSO ODIO DENTRO... E' ORA DI FINIRLA... DEVI DIRMI TUTTO!











TUTTA L'ORGANIZZA-ZIONE POSAVA SULLA FIDUCIA TOTALE E ASSOLUTA TRA I CIN-QUE PEZZI PRINCIPA-LI... CINQUE UOMINI, AMICI DA SEMPRE... MA UN GIORNO AR-RIVO' UNA DONNA...

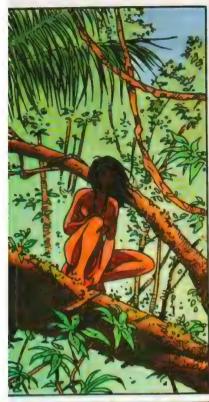




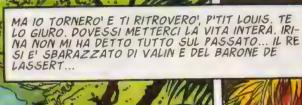


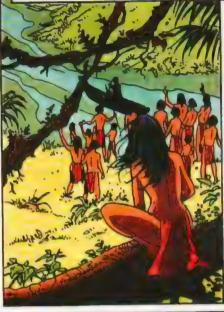


















PARTO, MA LASCIO QUI DEGLI AMICI. SENZA DI LORO, NON AVREI MAI TROVATO LA FORZA E LA VOGLIA DI VI-VERE. OGGI MI COSTA LASCIARLI. IL VILLAGGIO DEI BIANCHI, DOVE LORO HANNO TANTO SOFFERTO, E' COMPLE-TAMENTE BRUCIATO E IRINA E' PARTITA CON ALCUNI FERITI, RISPARMIATI DAGLI INDIANI... IO NON RIESCO A ODIARLA. MALGRADO TUTTO CIO' CHE CI SEPARA, NOI CI ASSOMIGLIAMO TROPPO... FRUGANDO TRA LE CENERI DEL VILLAGGIO, ABBIAMO TROVATO UN FORZIERE CHE NON ERA BRUCIATO. L'HO APERTO. ERA PIENO DI SAC-CHETTI D'ORO... GLI INDIANI NON LI HANNO VOLUTI... LI HO PRESI IO...

IL NUOVO EPISODIO SUL PROSSIMO NUMERO



FABIEN M.

Testo e disegno di ERIC e JEAN MARC STALNER

LE LACRIME DEL RE

PRIMA PARTE

Questa volta è la fine...

Il sipario è alzato. Tutti gli attori sono a posto. L'ultimo atto può cominciare. Eccoci a Venezia. Più di tre anni sono trascorsi dalla mia partenza dalla Guyana. Le misteriose lettere inviate da Parigi in Italia mi servono da guida. A poco a poco, il puzzle che mi permetterà di raggiungere finalmente il nascondiglio del "Re", ultimo pezzo da abbattere della "scacchiera", sta per essere completato.

Ma forse il gioco è truccato fin dall'inizio.

F.







































E RIDAMMI IL MIO PORTAFO-GLI... MI SEC-CHEREBBE MOLTO PER-DERLO.



3

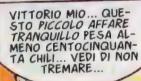






































S-









SI'... TU E ZIO JERO-ME DOVETE VENIRE A CASA MIA... DOV'E' MIO ZIO?... VOGLIO VEDERLO!

IL PROF E'
MORTO, LUCIE...
TRE ANNI FA...
IN GUYANA.



NON MI HA DETTO NIENTE... SA
GIA' TUTTO?...
L'HAI RITROVATO?

P'TIT LOUIS

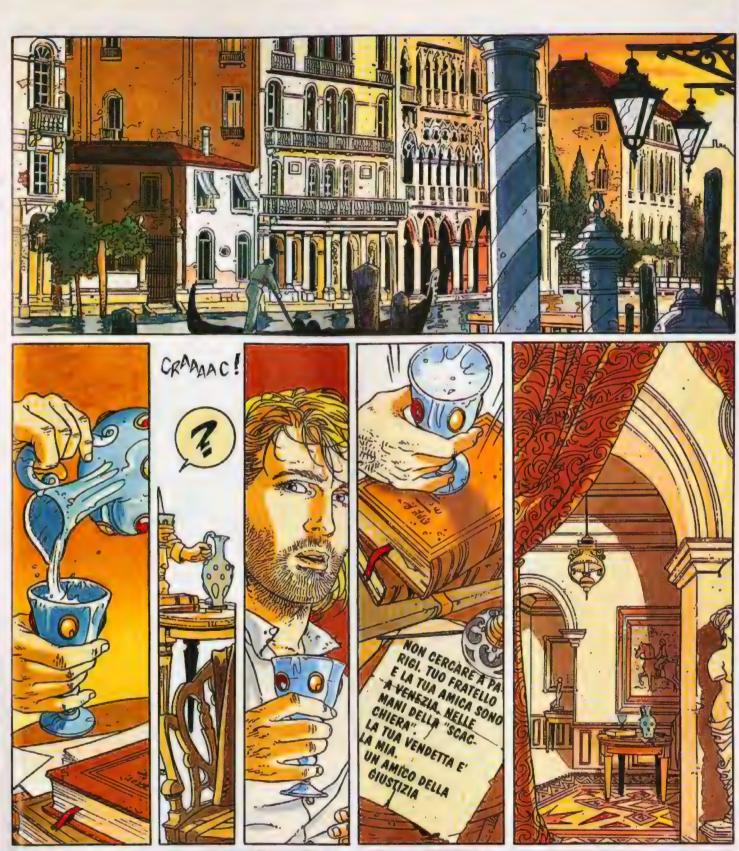
LUI NON SA NIENTE...
NON DIRGLI ANCORA LA
VERITA"... AH... ECCO IL
SUO OMBRELLO, SIGNORA...

SST... NON
DIRE NIENTE... CI RIVEDREMO.

ZIO JEROME!... MORTO IN QUEL-L'INFERNO!... MIO DIO... E' TROPPO ORRIBILE!



DOPO LA SUA MORTE, SONO SCAPPATO... E HO AFFRONTATO L'INCREDIBILE...







MI PAREVA CHE AVESSIMO FATTO UN ACCORDO ... MA EVIDENTEMENTE NON TI SODDISFA-CEVA.





PERCHE' MI HAI SE-GUITO?... I SOLDI CHE TI DO NON TI BASTANO? ASPET-TI!



LA DONNA E' LA CON-TESSA SILVANO... L'HO RICONOSCIUTA... MI SONO DETTO CHE LEI PROGETTAVA UN GROSSO COLPO E VO-GLIO ENTRARCI.



PERCHE' DOVREI ACCET-TARE UN LADRUNCOLO SENZA SCRUPOLI, CHE POTREBBE TRADIRMI IN OGNI MOMENTO?







"NON AMO PIU' LE CITTA'... VISTE DALL'ALTO, SI ASSOMIGLIANO TUT-TE... LE STESSE RISATE... LE STESSE GRIDA CHE SALGONO E SI PERDONO COME ECHI NELLA NOT-TE..."















LA SECONDA PARTE SUL PROSSIMO NUMERO

SE TI DISTURBO, POS-SO TORNARE UN'ALTRA VOLTA... HO SAPUTO CHE TUO MARITO E' A NAPOLI PER AFFARI E SONO VENUTO...

















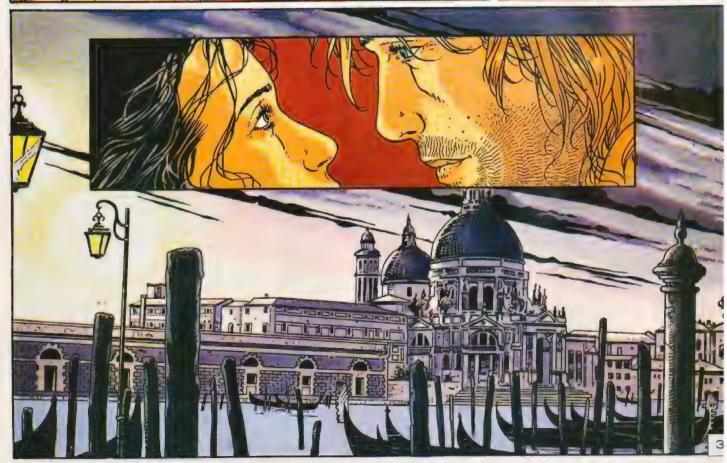
















DIMMI, LUCIE... COME HAI CONOSCIUTO IL CONTE SILVANO?

A MARSIGLIA...
POCO DOPO CHE
TU ERI SPARITO... LOUIS E IO
CI SENTIVAMO
PERDUTI...







E' UN UOMO BUO-NO E GENERO-SO... CI HA SAL-VATI DALLA ROVI-NA... SENZA DI LUI, TUO FRATEL-LO SAREBBE...



























NON ERI QUI PER CASO, EHP... MA NON AVEVI PREVI-STO TUTTO... NON POSSO DIRE CHE TI PIANGERO'... MA MI CHIEDO SE...





5















SEI DIETRO DI ME, VE-RO P... SONO DISAR-MATO... PUOI FARTI VEDERE. SPIACENTE DI INCONTRARTI IN QUESTE CONDIZIONI... QUEL BASTARDO E'
STATO PIU' VELOCE DI
QUANTO PENSAVO...
CHE IDIOZIA...

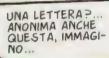
PERCHE' MI
HAI SALVATO?



IL DOVERE,
GIOVANOTTO...
CAPISCIP... MI HANNO DATO QUALCOSA DA CONSEGNARTI...





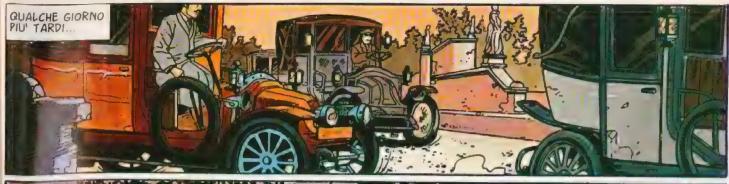


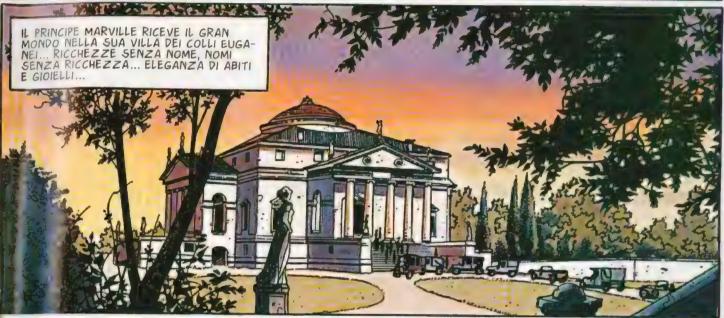


NON CERCARE DI SAPERE TROPPO... IO SONO SOLO UN MESSAGGERO... NON POSSO DIRE DI PIU'...









LA CREMA DEL VENETO SI RIUNISCE NEI FASTOSI E RINOMATI SALONI DEL PRINCIPE.













LAUTREAMONT ... LES CHANTS DE MALDOROR ... LA CONO-SCI, LUCIE ?... E' SU-PERBA... UNICA!



NON LA CONO-SCO, LOUIS... MA TU MI HAI INSE-GNATO TANTE COSE... IN QUE-STI SEI ANNI...





ABBIAMO AVUTO FORTUNA, LUCIE... E' UN MALE AVER APPROFITTATO DI QUELLO CHE I NOSTRI AMICI CI HANNO PERMESSO D'AVE-RE?

























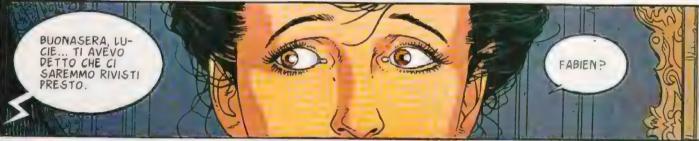












SI', CARA CONTES-SA... FABIEN DIE-TRO LA MASCHERA DI UN PRINCIPE... SORPRENDENTE, VERO P







LA TERZA PARTE SUL PROSSIMO NUMERO

















SEI ANNI FA, IL CONTE ERA ROVINATO... UN UOMO L'HA SALVATO DAL DISASTRO... E' STATO LUI A PAGARE IL SUO TRADIMENTO.





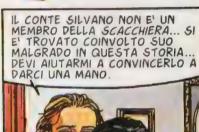
GIOVANNI GLI DEVE TUTTO .. E LOUIS VIVE DA LUI... QUEL-L'UOMO SI E' AF-FEZIONATO A TUO FRATELLO E SI OCCUPA DEL-LA SUA EDUCA-ZIONE.

ALEXANDRE!... IL RE DI FIORI NELLE CAR-TE... IL RE DEI SOL-DI... LOUIS E' NELLE MANI DI COLUI CHE NOI ABBIAMO SEM-PRE COMBATTUTO... DI COLUI CHE LO AMA COME UN PADRE AMA UN FIGLIO!





SIAMO ARRIVA-TI, SIGNORE. SONO DESOLA-TO DI DOVERLA CHE STORIA E' QUESTA P ... 10 QUESTAP... 10 VOGLIO ANDAR-MENE! RINCHIUDERE



































E' SVEGLIO ?... BENE... SPERO CHE LA NOTTE NON SIA STA-TA TROPPO BRUTTA.





PAURA?... NON SI SO-PRAVVALUTI!... HO AF-FRONTATO COSE PEG-GIORI QUANDO AVEVO I CALZONI CORTI... DI-CIAMO CHE SONO CU-RIOSO DI VEDERE CO-ME PROCEDE QUESTA FARSA.



5

MI AVEVANO DETTO CHE LEI NON ERA UN TIPO FACILE... ADESSO NE SONO CONVIN-TO... MA MI PERMETTA DI PRESENTARLE IL PRINCIPE DI MARVILLE... IL SUO OSPITE.



AH... IL PRINCIPE DA OPERETTA!... MI PIA-CEREBBE VEDERE CHI SI NASCONDE DIE-TRO QUELLA GROT-TESCA MASCHERA DA CARNEVALE!

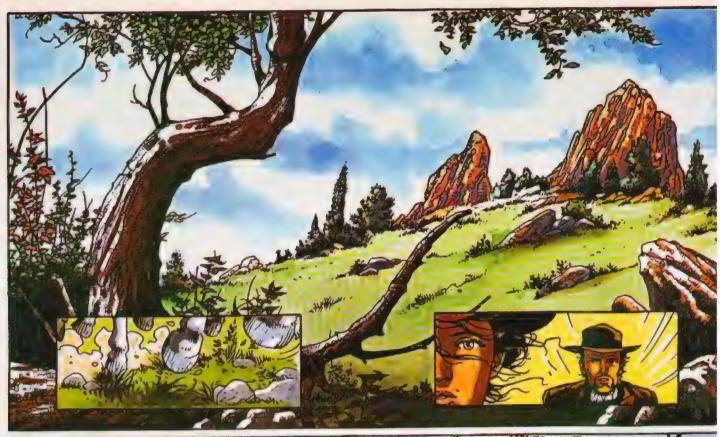


NON CAMBIERAI MAI, LOUIS... SEMPRE LO STESSO CARAT-TERE... BENE... ORA VEDRAI.



MIO DIO!... QUE-



















TU NON





















IO NON VOGLIO DI-STRUGGERE NIEN-TE, LOUIS... IO SO PERCHE' IL RE DE-SIDERAVA CHE IO SPARISSI E VOLE-VA TE... E' PAZ-ZO... E' STATO LUI A DISTRUGGERE TUTTO.













UNA DONNA A CAVAL LO E' VENUTA A POR TARE UN MESSAGGI ALL'ENTRATA... NON SONO RIUSCITO A TRATTENERLA.





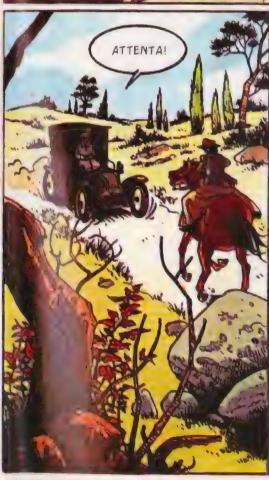


AH... UN ALTRO DI QUEI MI-STERI CHE CIRCONDANO IL PRINCIPE MARVILLE... UNA DELLE MENZOGNE E DEI TRADIMENTI CHE SONO AL-LA BASE DELLE SUE FOR-TUNE...









IVAL-POR-GGIO ION A













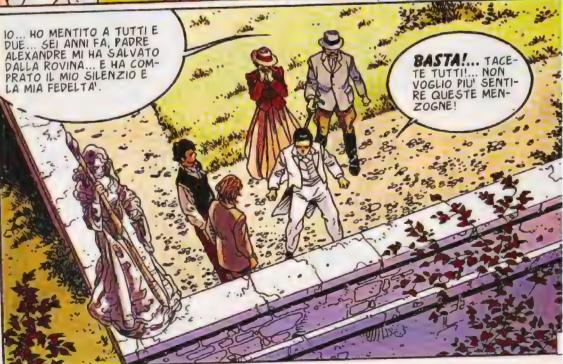












NON SAPEVO DI AVER FATTO UN PATTO COL DIAVOLO... MI TENEVA IN SUO POTERE E IO DOVEVO OBBEDIRE.





PERCHE' TRADI-SCI COLUI AL QUALE DEVI TUTTO?



BASTA, LOUIS... TU SAI CHE HA DETTO LA VE-RITA'... DEVI AMMETTER-LO... CALMATI...







PADRE ALEXANDRE TI VUOLE SOLO PER SE'... LUI... E' TUO PA-DRE!







LA QUARTA PARTE SUL PROSSIMO NUMERO

© Copyright Dargaud Editeur - Paris Per l'Italia: Eura Editoriale 2003 DOVE ANDIAMO?

NIENTE DOMANDE...
O MI SEGUI SENZA
OBIEZIONI, O TORNI
DA TUO FRATELLO...
SCEGLI.



















































LA COSA CHE MI PORTA QUI E' DI ALTISSIMA IMPOR-TANZA, SIGNORE.



TUTTA LA NOSTRA RETE MI SEMBRA FUNZIONARE BENE... E COMUNQUE, LEI NON SA NIENTE DEGLI AFFARI INTERNI DELLA SCACCHIERA.





PARLI!... 10 HO POCA PAZIENZA!





IN APPARENZA, UN AVVENTURIERO... NON SI SA NIENTE DI LUI, TRANNE CHE POSSIEDE UNA FORTUNA IMMENSA E TRATTA AFFARI CON L'AMERICA DEL SUD.



HO L'IMPRESSIONE CHE VOGLIA
DISCUTERE CON LEI DI PROBLEMI
FINANZIARI... SEMBRA SAPERE
CHE LEI CONTROLLA INFLUENTI
MEMBRI SIA DELLA CRIMINALITA'
CHE DEL GOVERNO.















































LEI NON CAPIRA'
MAI NIENTE, CONTE... SONO I MIEI
PIU' FEDELI PEDON... VIVONO SOLO
PER ME... E CONOSCONO IL FINE
DELLA NOSTRA
BATTAGLIA.









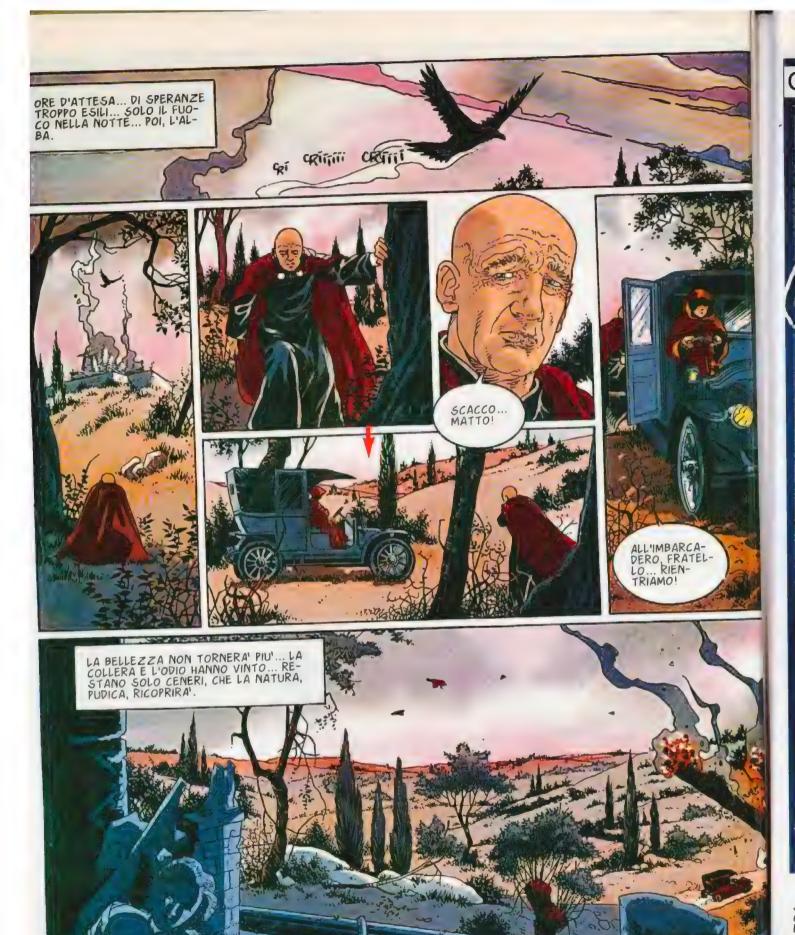






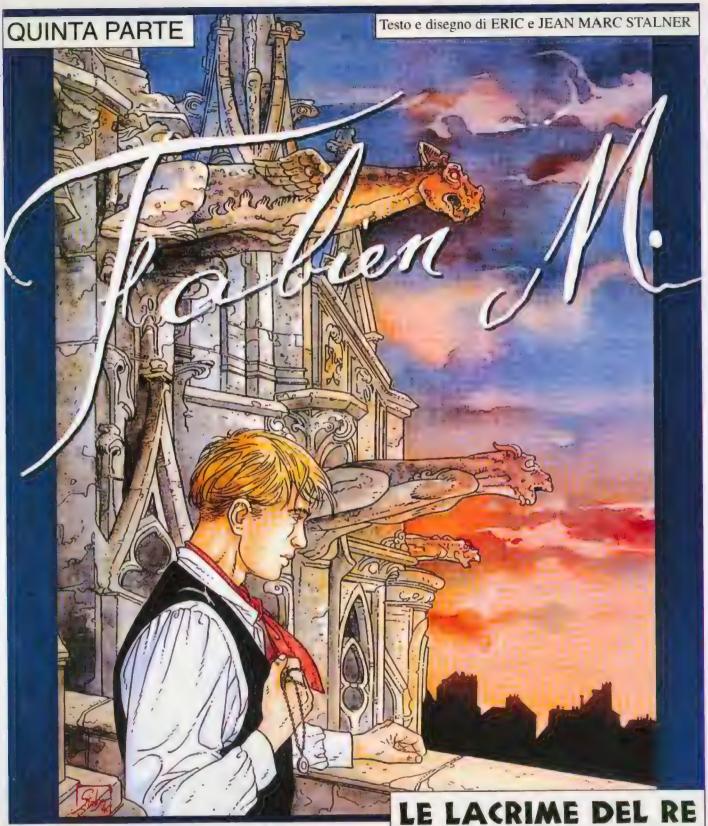






© Copyright Dargaud Editeur - Paris Per l'Italia: Eura Editoriale 2003

L'ULTIMA PARTE SUL PROSSIMO NUMERO



SONO A VENEZIA... SI'... 10, FABIEN M., SONO SOPRAVVISSUTO ALLA SCHIAVITU' DELLA SCACCHIERA, L'ORGANIZZAZIONE CRIMINALE, I CUI MEMBRI PORTANO TATUAGGI DEI PEZZI DEGLI SCACCHI. E SONO TORNATO IN EUROPA PER CONTINUARE LA BATTAGLIÀ CONTRO QUESTI POTENTISSIMI ASSASSINI. COSI', SONO ARRIVATO A VENEZIA, DOVE - GRAZIE ALL'ORO DATOMI DAI MIEI AMICI INDIOS - MI FACCIO PASSARE PER IL RICCHISSIMO PRINCIPE MARVILLE. QUI HO RITROVATO LUCIE, CHE ADESSO HA SPOSATO IL CONTE GIOVANNI SILVANO, UN UOMO CHE E' STATO AIUTATO DA PADRE ALEXANDRE, CHE IO SO ESSERE IL RE DELLA SCACCHIERA. E C'E' DI PIU'... IO SO CHE QUESTO RE E' ANCHE IL PADRE DI P'TIT LOUIS... IL GUAIO E' CHE MIO FRATELLO LOUIS RIFIUTA QUESTA REALTA'. E UNA NOTTE FUGGE DA CASA MIA, AIUTATO DA VITTORIO, UN GIOVANE CHE DOVREBBE LAVORARE PER ME... COSI', LA SITUAZIONE PRECIPITA E, DOPO UNO SCONTRO, NEL QUALE LA CASA DOVERA RINCHIUSO P'TIT LOUIS SALTA IN ARIA, IL RE FUGGE CON LA SUA BARCA VERSO L'ISOLA DOVE HA IL SUO RIFUGIO...









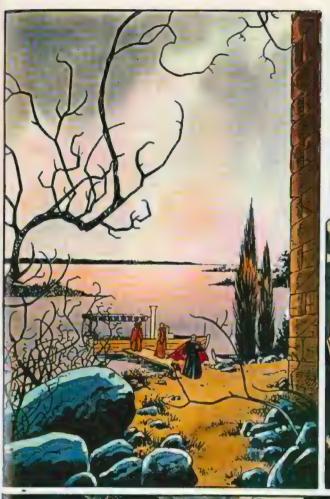












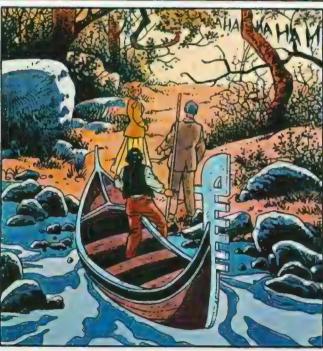
















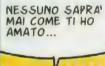














E TU CHI SEI?... NON SEI UNO DEI FRATELLI!... RI-SPONDI!









HAI PERSO, PADRE ALEXANDRE... SEI RIMASTO SOLO... NON CI SONO ALTRI PEZZI DA ABBAT-TERE TRANNE TE!









SENZA DI ME, TU NON ESISTI... IO SONO COLUI CHE TI HA DATO LA FORZA DI BATTER-TI E DI SOPRAVVI-VERE... IL TUO ODIO E' MIO FIGLIO.









TE L'HO DETTO ... IO SONO TUO PADRE ... IL PADRE CHE TI HA RIEM-PITO LA VITA ... LA TUA RABBIA ... ALLORA ? ... OSERAI SPARARE ?























CHE GLI HAI DET-TO?... UNA DI QUEL-LE PIETOSE MENZO-GNE CHE AIUTANO A PASSARE DALL'AL-TRA PARTE?





ADESSO E' TROPPO TARDI... CI SERVIVA UN COLPEVOLE DA OFFRIRE ALLE AUTORITA' ITALIA-NE PER NON FARLE RI-SALIRE A NOI... TU SEI L'IDEALE... AVVENTU-RIERO E SENZA SCRU-POLI.



DESOLATO, MIA CARA, MA TEMO CI SIA UNA LIEVE MODIFICA NELLO SVILUPPO DEI TUOI



HO OBBEDITO PER
TUTTA LA VITA E
QUESTO NON MI HA
DATO GRANCHE'... IL
NOSTRO CARO PRINCIPE MI HA FATTO
UNA PROPOSTA DI
QUELLE CHE NON SI
RIFIUTANO.



IO NON TRADISCO NESSUNO, MIA CARA... PRENDILA CON FILOSO-SEI IMPAZZI-TOP... SAI CHE COSA FANNO AI FIA... DOPOTUTTO, IL
VECCHIO PAZZO E' MORTO... I NOSTRI SUPERIORI
SARANNO CONTENTI...
E A CHI CREDERANNO?... A TE O A
ME? TRADITORI?









IL PRINCIPE MARVIL-LE... O FABIEN... O QUALUNQUE SIA IL SUO NOME... CI HA AIUTATI. IO GLI HO PROMESSO DUE GIOR-NI PER FUGGIRE...



LORO SONO IL POTERE, MA DEVONO RESTARE NELL'OMBRA E TU SAI TROPPE COSE SU DI LORO... SEI TROPPO PERICOLOSO... NON PUOI RESTARE IN LI-BERTA'.



SANNO TUTTO DI TE... LA TUA RICCHEZZA NON TI SERVIRA' A NIENTE... LA TUA UNICA POSSIBILITA' E' ARRENDERTI... PUOI ES-SERGLI UTILE... IO PAR-LERO' DI TE...

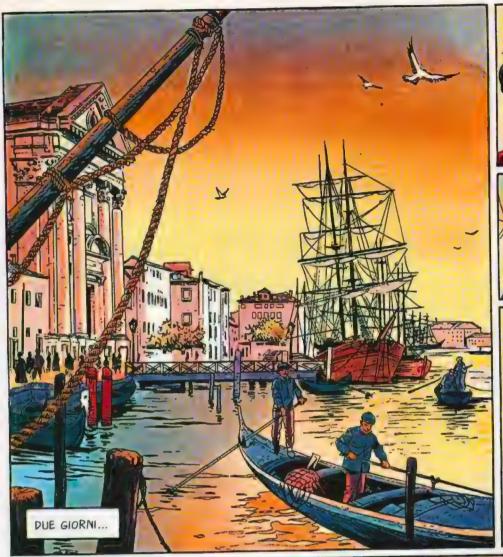










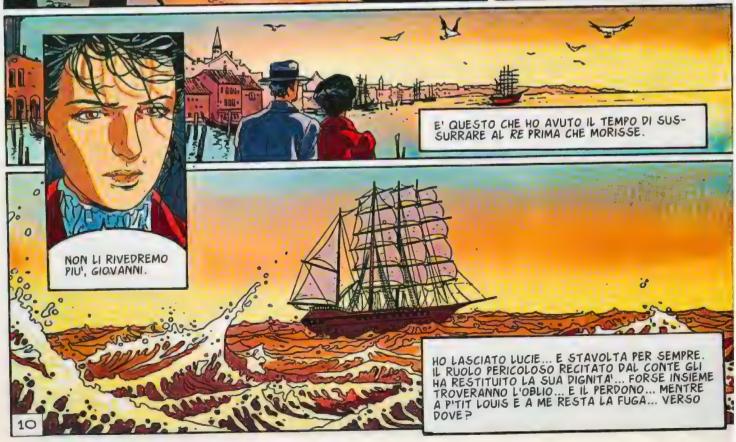


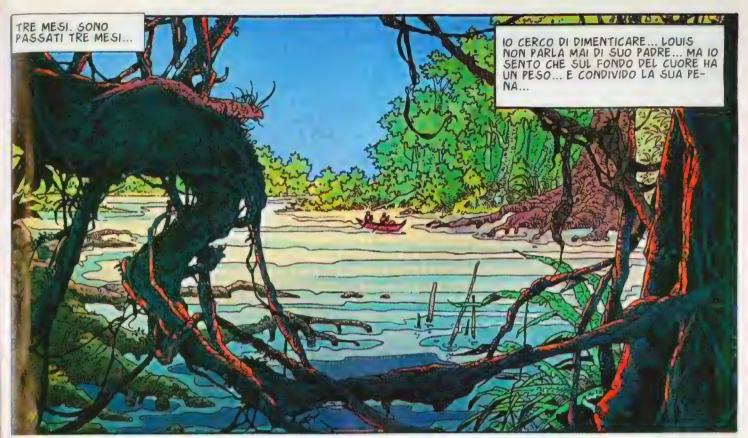






DUE GIORNI PER DIRE ADDIO E SPARI-RE... L'AMBASCIATORE NON AVEVA DETTO TUTTO... LUI NON AVEVA UC-CISO LOUIS... QUESTO FACEVA PARTE DEL NOSTRO ACCORDO.





I GIORNI SCORRONO LENTI SENZA CHE NOI PRONUNCIAMO UNA SOLA PAROLA... MA A PO-CO A POCO LA SUA FIDUCIA RI-TORNA...























